

**DOCUMENTO  
UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**Bilancio di previsione 2018-2020**

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**

**Provincia di SALERNO**

---

---



# INDICE

## **PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

## **PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

**1. SEZIONE STRATEGICA**

La legge assegna al DUP la funzione di guida strategica e operativa dell'Ente: nella Sezione Strategica vengono sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato e il riferimento temporale è pari alla durata del mandato; la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il DUP contiene indicazioni e valutazioni di carattere economico finanziario riferibili al triennio cui si riferisce la programmazione operativa.

Ai sensi dell'art. 170, D. Lgs. 18-08-2000 n° 267, il DUP 2018-2020 sarà approvato con delibera di Giunta Comunale e successivamente presentato al Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 12 del vigente Regolamento di Contabilità Armonizzata.

Il TUEL prevede che entro il 15 novembre di ogni anno la Giunta Comunale presenti al Consiglio Comunale la nota di aggiornamento del DUP, per una revisione dei programmi e dei dati di bilancio, anche alla luce delle manovre di finanza pubblica.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

**1.1 Quadro delle condizioni esterne****Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali**

La scelta degli obiettivi dell'Ente, sia di lungo periodo che di breve periodo, è preceduta da un processo di analisi strategica dello scenario internazionale, nazionale e regionale. Quindi, si sofferma sulla analisi della situazione socio-economica del Comune di Castel San Giorgio (ad es.: popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed illustra alcuni parametri utili alla valutazione della evoluzione dei flussi finanziari.

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) illustra le politiche economiche e fiscali del Governo alla luce della situazione economia internazionale e nazionale. Ad esso perciò è necessario fare riferimento per una corretta proiezione delle previsioni governative sui conti dell'Ente.

Per quanto riguarda i programmi comunitari si vogliono qui ricordare gli 11 obiettivi tematici della programmazione 2014-2020, ricordando che gli investimenti del FESR finanzieranno tutti gli 11 obiettivi, ma quelli da 1 a 4 costituiscono le principali priorità di investimento. Le principali priorità del FSE sono gli obiettivi da 8 a 11, ma il fondo finanzia anche quelli da 1 a 4. Fondo di coesione finanzia gli obiettivi da 4 a 7 e 11.

1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.
2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), nonché il loro utilizzo e qualità.
3. Migliorare la competitività delle PMI.
4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.
5. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi.
6. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse.

7. Promuovere il trasporto sostenibile e migliorare le infrastrutture di rete.
8. Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.
9. Promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà e qualsiasi discriminazione.
10. Investire in istruzione, formazione e apprendimento permanente.
11. Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione.

Gli scenari presentati nella Nota di Aggiornamento sono due: il primo viene definito "tendenziale" e il secondo "programmatico". I due scenari sono formulati sulla base delle stesse variabili esogene internazionali, descritte nel paragrafo precedente, e delle informazioni di contabilità nazionale. A partire dal 2018, l'impatto delle future misure di politica fiscale comporta delle differenze tra i due scenari. Lo scenario tendenziale si basa sulla legislazione vigente e tiene conto anche degli effetti sull'economia degli aumenti di imposte indirette per il 2018-2020.

Nel determinare il tendenziale sono naturalmente incluse le disposizioni del DL n. 50/2017 approvato lo scorso aprile.

La revisione al rialzo della crescita 2017 ha un effetto positivo di trascinamento sulla previsione per il 2018.

Anche le prospettive per il triennio successivo migliorano, grazie in parte a variazioni del quadro internazionale e agli effetti delle riforme strutturali e delle misure di sostegno alla crescita già prese dal Governo (si veda il riquadro La revisione delle stime di crescita tendenziali rispetto al DEF e analisi di rischio).

Scenario programmatico.

Il quadro macroeconomico programmatico incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo ha approvato con la legge di bilancio 2018. Per quanto riguarda il 2018, vengono meno gli aumenti di imposta connessi all'attivazione delle clausole di salvaguardia.

Saranno introdotte misure a favore della crescita attraverso l'incentivazione degli investimenti delle imprese. Inoltre si intende promuovere la crescita occupazionale in particolare dei giovani attraverso la riduzione degli oneri contributivi. Altri interventi dal lato della spesa sono volti a sostenere i redditi delle famiglie più povere.

Per quanto riguarda le coperture, la manovra per il 2018-2020 consiste grosso modo in un terzo di tagli strutturali alla spesa pubblica e due terzi di misure sul versante delle entrate.

L'insieme di questi interventi produce un impatto positivo sulla crescita rispetto alla previsione tendenziale nel biennio 2018-19.

### **Situazione socio-economica del territorio dell'ente**

Il Comune di Castel San Giorgio che, alla data del 31 dicembre 2017 presenta una popolazione di 13784 abitanti, è un centro agricolo, commerciale e artigianale e sede di industrie conserviere che, fino a qualche anno fa, rappresentavano una delle principali attività produttive, insieme a quelle dei materiali da costruzione.

Il territorio comunale, situato a nord- ovest di Nocera Inferiore, si estende nella media valle del Sarno tra le terre del Nocerino sarnese da un lato e del Sanseverinese Montorese dall'altro. Tale posizione geografica, con annessa possibilità di reperire abitazioni con un canone di locazione a minor prezzo ha comportato, nel corso degli anni, il trasferimento di varie famiglie dell'agro nocerino sarnese con bisogni complessi che hanno richiesto segnalazioni al Tribunale per i Minorenni di Salerno con conseguente decreto di inserimento di minori presso Case

Famiglia.

In alcuni casi i minori, a seguito richiesta del P.M.M. di declaratoria della decadenza dall'esercizio della responsabilità genitoriale nei confronti di entrambi i genitori, sono stati affidati ai Servizi Sociali comunali con lo scopo di adottare tutte le misure di sostegno necessarie per il nucleo.

Rispetto allo scorso anno si riscontra un aumento di richieste, da parte del Tribunale per i Minorenni e del Tribunale Ordinario, di espletare incontri protetti tra minore e padre che, generalmente, vengono effettuati con la supervisione dell'Assistente Sociale.

Essendo avvenuto lo spaccettamento del Piano di Zona S1 con ritardo nella costituzione del nuovo Ambito S01\_1 l'Ufficio Politiche Sociali si trova in enorme difficoltà in quanto, essendo dotato di una sola Assistente Sociale, presenta un sovraccarico di lavoro con conseguente difficoltà nell'adempiere a tutti i compiti d'ufficio.

Nel corso degli ultimi anni vi è stato un incremento della povertà con aumento esponenziale di richieste di contributi economici straordinari. Numerose famiglie, a causa disoccupazione e/o licenziamento si trovano nell'impossibilità materiale di provvedere al pagamento delle varie utenze domestiche.

L'istituzione delle varie forme di sostegno al reddito (SIA e REI) ha comportato un incremento del flusso di utenza.

Nello scorso anno il Comune ha provveduto al trasporto funebre nei confronti di alcuni concittadini che, essendo in una situazione di indigenza certificata, non erano nelle condizioni di ottenere una degna sepoltura.

Un incremento notevole si riscontra anche per ciò che riguarda l'Assistenza Domiciliare in quanto vi sono numerosi anziani che vivono in condizione di solitudine sia per carenza di rete familiare ma anche per "volontà propria" perché non vogliono lasciare la loro abitazione e le loro abitudini, "vogliono morire nella loro casa".

Numerose sono le valutazioni presso il Distretto Sanitario per l'accesso o rinnovo autorizzazioni di anziani e disabili inseriti in Strutture socio-sanitarie di varie tipologie (residenziali e semiresidenziali).

E' attivo, con l'utilizzo di automezzo di proprietà del Comune e con l'ausilio di due dipendenti comunali, il Servizio trasporto sociale finalizzato all' accompagnamento di disabili presso vari Centri di Riabilitazione.

### **Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente**

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento - mondiale, europeo nazionale - delineato in precedenza, alquanto complesso e caratterizzato da una fortissima crisi economica ma per il quale si intravedono i primi segni di ripresa, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta e ad un legislatore ondivago che fa e disfa il quadro normativo con devastanti effetti destabilizzanti,

rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale? Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnate sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", quali i fondi

europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale. La situazione del Comune di Castel San Giorgio sotto questo profilo è emblematica in quanto rispecchia, in una realtà contenuta, i "mali" che affliggono il nostro paese. Una crisi finanziaria esplosa nel 2011 dopo anni in cui erano evidenti i segnali di uno squilibrio latente che non avrebbe tardato a manifestarsi:

residui attivi di dubbia esigibilità, una spesa corrente irrigidita dall'elevato indebitamento e da spese obbligatorie (personale, utenze, contratti di servizio), limitatezza del personale in servizio.

## **1.2 Quadro delle condizioni interne**

### **Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

Servizio Tesoreria: Settore Ragioneria e Finanze - Gestione Banca di Credito Cooperativo Campania Centro.

Servizio Mensa scolastica: Settore Scolastico - Gestione Appalto esterno.

Servizio Lampade votive: Settore Manutenzione - Gestione S.Giorgio Servizi.

Servizio Impianti sportivi: Settore Manutenzioni - Gestione in economia.

Servizio Trasporto scolastico: Settore Scolastico - Gestione in economia e parte in appalto esterno.

Servizio Rifiuti: Settore Manutenzioni - Gestione parte in economia, parte in appalti esterni e parte S.Giorgio Servizi.

Servizio Idrico Integrato: Settore Manutenzioni - Gestione ATO 3 Napoli.

Manutenzione Patrimonio Comunale: Settore Manutenzioni - Gestione parte in economia e parte Appalti esterni.

Servizi Sociali: Settore Scolastico - Gestione Piano di Zona S1\_1.

Il comune di Castel San Giorgio detiene partecipazioni nei seguenti organismi: San Giorgio Servizi Srl (società in house) - Patto per l'Agro Spa - Agroinvest Spa - Cst Sistemi Sud Spa - Consorzio Bacino Salerno1.

### **Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente**

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi anche se si iniziano a vederne i primi sintomi.

Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi a costruire). Difficile, oggi, vendere beni patrimoniali disponibili e farlo può significare, il più delle volte, svendere il bene rispetto al suo intrinseco valore.

Anche sul fronte dell'indebitamento non vi sono particolari margini di acquisizione delle risorse.

Al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli Investimenti sarà necessario attivare (canali alternativi quali: finanziamenti regionali finalizzati; fondi europei; investimenti privati;

operazioni di Partenariato Pubblico-Privato; eventuale vendita di patrimonio disponibile).

### **Tributi e Tariffe**

**SEZIONE STRATEGICA:**

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni famigliari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria sui redditi medio-alti;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'ICI (immobili e aree fabbricabili), l'IMU e la TARI attraverso la SOGET che si è aggiudicata la gara per il servizio di supporto al recupero evasione TARSU E ICI/IMU e aggiornamento banca dati;
- utilizzo dei residui margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento e l'innalzamento dei servizi esistenti, privilegiando la tassazione sugli immobili in luogo della tassazione sul reddito e sui consumi.

Vista la situazione finanziaria dell'Ente, per il momento i tributi si manterranno inalterati.

E' allo studio, per quanto riguarda specialmente la TARI, un nuovo sistema di razionalizzazione della spesa che porti alla riduzione del costo del servizio. L'eventuale riduzione comporterà sicuramente un abbassamento delle tariffe del servizio per le famiglie e per le imprese.

**Gestione del Patrimonio**

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare può assorbire risorse per essere mantenuto ad

un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, sedi municipali, cimitero, Villa Calvanese, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le

possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal pareggio di bilancio e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

La valorizzazione e la messa in sicurezza del patrimonio comunale rappresenta una delle priorità di questa Amministrazione.

Con il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2018/2020, approvato con D.G.M.n. 16 del 12/01/2018 si punta principalmente alla cessione della ex Marina Militare sia per produrre risorse per investimenti sia per coprire in parte i debiti fuori bilancio che si sono riconosciuti o che sono ancora da riconoscere sia, infine, alla riduzione dello stock di debito per mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'estinzione anticipata di mutui per euro 901.000,00 libererebbe risorse per migliorare la spesa corrente che allo stato risulta essere neanche sufficiente a garantire i servizi essenziali.

E' chiaro che attraverso la cessione dell'immobile passa il futuro del comune di Castel san Giorgio.

**Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali**

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n.

135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a)organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e di controllo;
- b)organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c)catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d)la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e)attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f)l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g)progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h)edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i)polizia municipale e polizia amministrativa locale;

j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

k) i servizi in materia statistica.

L'ente, considerata la carenza di risorse che negli anni si sta sempre più accentuando (in primis la morosità dei contribuenti e la netta diminuzione di trasferimenti erariali), trova sempre più difficoltà a garantire i servizi pubblici essenziali.

L'ente dovrà fare ogni sforzo possibile per razionalizzare alcune spese dove, ad un primo approccio, è evidente una sproporzione tra i costi e la qualità dei servizi.

### **Analisi degli impegni già assunti ed investimenti in corso**

Si rimanda al programma triennale dei lavori pubblici adottato dall'Ente.

### **Indebitamento e sua disponibilità**

L'indebitamento del Comune di Castel San Giorgio presenta livelli elevati, frutto - in passato - di una decisa politica di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al debito, accompagnata da operazioni di rinegoziazione dei mutui che hanno allungato la durata dei prestiti irrigidendo la spesa corrente.

Allo stato non è possibile ipotizzare investimenti in opere pubbliche finanziati con indebitamento vista la rigidità della situazione finanziaria dell'ente.

### **Equilibri della situazione corrente e generale**

Equilibrio di parte corrente. L'art. 162, comma 6 del TUEL fino al 2015 imponeva che il totale delle entrate correnti (i primi titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente era destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Il bilancio di previsione deve presentare un pareggio finanziario complessivo di competenza e di cassa, il cui saldo finale non può essere negativo. L'applicazione al bilancio di previsione dell'avanzo di amministrazione o il recupero del disavanzo concorrono al raggiungimento di tale equilibrio complessivo.

Il nuovo art. 162, comma 6, prevede dunque l'avanzo corrente quale entrata rilevante. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati, possono essere utilizzate anche prima dell'approvazione del rendiconto, attraverso l'iscrizione di posta contabile in entrata nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio.

L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito sulla base di una relazione documentata del Dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'Ente.

L'impiego di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto comporta l'obbligo di verifica da parte della Giunta, la quale entro il 31 gennaio è tenuta a verificarne l'esistenza sulla base di un preconsuntivo e ad approvare l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione.

Nel caso in cui la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto fosse inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'Ente è tenuto ad apportare immediatamente le necessarie variazioni di bilancio.

Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai Dirigenti se previsto dal Regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal Responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio, tali variazioni sono di competenza della Giunta.

Dal 2015, le previsioni di competenza di spese correnti sommate alle quote di capitale delle rate d'ammortamento di mutui e prestiti (al netto dei rimborsi anticipati), non potranno superare le previsioni di competenza dei primi 3 Titoli dell'Entrata, dei contributi per il rimborso del debito e dell'avanzo di competenza di parte corrente e non potranno avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nei principi contabili.

Nelle partite finanziarie (Titolo V Entrata e Titolo III Uscita) sono iscritte le operazioni di acquisto/alienazione di obbligazioni, di concessione/riscossione crediti e di pagamento dei costi dei derivati relativi alla quota capitale (e non agli interessi).

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).

Equilibri di cassa.

Per anni il Comune di Castel San Giorgio ha fatto ricorso a mutui di liquidità, ai sensi del D.L. 35/2013, con la Cassa Depositi e Prestiti. La crisi di liquidità è dipesa da diversi fattori tra cui la mancata riscossione della Tarsu/Tares/Tari e l'elevata mole di residui attivi.

Dal 2017 corre l'obbligo di raggiungere gli equilibri di cassa, grazie anche all'introduzione, con il nuovo ordinamento contabile, dell'obbligo di accantonare al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione la percentuale delle entrate non riscosse negli ultimi cinque esercizi.

### **Situazione economico-finanziaria degli organismi dell'ente**

La predisposizione del bilancio per il triennio 2018 - 2020 si svolge - di nuovo - in una situazione di grande incertezza e di crescente difficoltà per i conti comunali. Da anni, l'ipotesi di un cambiamento del quadro delle entrate su cui il Comune può contare per finanziare i servizi e assolvere alle funzioni di propria competenza non si è verificata.

I cambiamenti continui, oltre a comportare costi significativi sulle strutture (per adeguare i regolamenti, effettuare stime, informare i cittadini, predisporre nuovi moduli di pagamento, etc) minano di anno in anno le proiezioni pluriennali effettuate e fanno venire meno un principio di base e irrinunciabile della finanza locale.

Poiché i Comuni gestiscono con continuità una molteplicità di servizi fondamentali sul territorio, essenziali per la qualità di vita in una cittadina come Castel San Giorgio, le fonti di finanziamento necessarie dovrebbero essere certe, stabili e note con largo anticipo, in modo da consentire una adeguata programmazione. In Italia, soprattutto negli ultimi tre anni, è accaduto l'esatto opposto.

Ulteriori importanti novità riguardano le modalità di predisposizione del bilancio e i documenti allegati. A partire dal 2015, vi è un Bilancio di previsione pluriennale e non più il budget di esercizio a cui si affianca una proiezione pluriennale. La modifica più importante riguarda la sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica con un unico documento di programmazione, denominato "Documento Unico di Programmazione (DUP)", come si sottolinea nel "Principio contabile applicato concernente la programmazione di

bilancio".

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

### **Disponibilità e gestione delle risorse umane**

L'Ente con Delibera della Giunta Comunale n.30 del 01/08/2017 ha approvato la nuova struttura organizzativa dell'Ente con la suddivisione, per materie funzionali degli Uffici e dei Servizi, in numero 6 settori oltre la sSegreteria Generale che operano in diretta correlazione con il vertice politico-amministrativo dell'ente, concorrenti alla elaborazione specialistica di supporto alle scelte operative e strategiche dell'amministrazione.

Inoltre con delibera di Giunta Comunale n. 143 del 19/12/2017 è stato approvato il piano delle assunzioni per il triennio 2018/2020 che prevede:

per l'anno 2018 l'assunzione di un istruttore tecnico e di un istruttore amministrativo part - time al 33,33%, di n. 3 autisti scuolabus part - time al 33,33%, di un avvocato e del comandante della Polizia Municipale;

per l'anno 2019 di un agente di Polizia Locale;

per l'anno 2020 di un istruttore amministrativo.

### **Coerenza con le disposizioni del patto stabilità**

L'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) prevede: "La programmazione di bilancio degli enti locali relativa al triennio 2017/2019 è condizionata dalle nuove modalità di concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica in termini di equilibri generali di bilancio e a decorrere dal 2020 dalle modalità di applicazione al bilancio pluriennale del FPV (fondo pluriennale vincolato).

Già a partire dall'anno 2016 l'art.1 comma 710 della legge 28.12.2015 n. 208 stabilisce che gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali e, limitatamente al solo anno di competenza 2016 (successivamente prorogato anche al 2018), nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Si abbandona il saldo finanziario in termini di competenza mista, che considera la competenza (accertamenti e impegni) per le entrate e spese correnti, e la cassa (riscossioni e pagamenti) per le entrate e spese in conto capitale come previsto nel patto di stabilità, sostituendolo con un saldo dato dalla differenza tra entrate e spese finali solo in termini di competenza.

E' di immediata evidenza che l'elemento di forza del nuovo vincolo di finanza pubblica rispetto al patto di stabilità è dato dal raggiungimento di un saldo non negativo (anche pari a zero) tra entrate e spese finali in termini di competenza finanziaria potenziata, mentre il patto di stabilità richiedeva il raggiungimento e superamento di un obiettivo positivo.

Oltre a questo, con l'introduzione del nuovo pareggio si consegue un generalizzato sblocco dei pagamenti in conto capitale, specialmente di quelli a residuo, compresi quelli finanziati da indebitamento, che nel patto entravano con segno negativo in termini di cassa.

SEZIONE STRATEGICA:

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3.

Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016 (successivamente prorogato per il 2017 e il 2018), nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

A decorrere dall'anno 2017 entra pienamente in vigore la L.

243/2012 e contestualmente viene superata l'applicazione dell'articolo 31 della L. 183/2011 e di tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

**Strumenti di rendicontazione**

I programmi sono aggregati omogenei di attività, costituiscono il cardine della programmazione e, in base al principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio, vengono definiti a livello nazionale con una nuova classificazione della spesa. Gli strumenti adottati a tale scopo sono:

- 1) La ricognizione dello stato dei Programmi, approvata entro il 31 luglio di ogni anno dal Consiglio Comunale (D.Lgs. 267/2000 - art. 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio"). A tal fine il Comune intende sviluppare un report che dia conto dello stato di avanzamento degli obiettivi strategici e operativi.
- 2) La relazione della Giunta Comunale, con allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (D.Lgs.267/2000- art. 227 "Rendiconto della gestione"), allegata a sua volta al rendiconto che il Consiglio Comunale approva entro il 30 aprile di ogni anno.
- 3) La relazione sulla performance, approvata dalla Giunta Comunale entro il 30 giugno di ogni anno (D.lgs 150/2009 art. 10 del "Piano della performance e relazione sulla performance"). Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile dei risultati e della performance dell'ente.
- 4) La Relazione di fine mandato redatta dal Segretario generale non oltre il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato e sottoscritta dal Sindaco (D.Lgs. 149/2011 art. 4 "Relazione di fine mandato comunale") In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tali strumenti di controllo e di rendicontazione dell'attività amministrativa saranno resi disponibili per i cittadini con la pubblicazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del comune.

PROGRAMMAZIONE DI MANDATO DEL SINDACO AVV. P. LANZARA

Assessore di Riferimento SINDACO AVV. PAOLA LANZARA

Descrizione obiettivo strategico:

Le linee programmatiche ed i punti salienti che ho sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale sono il frutto di un intenso lavoro di analisi e di ascolto che ha visto protagonisti, già nei mesi precedenti al mio insediamento, le forze sociali del nostro territorio, gli ordini professionali, le realtà del terzo settore e dell'associazionismo, determinando un'innovazione di metodo e di merito al tempo stesso. Farà fede nei prossimi anni il programma elettorale che abbiamo presentato ai cittadini di Castel San Giorgio e ad esso ispireremo costantemente la nostra azione.

Nella scorsa tornata amministrativa, Castel San Giorgio, ha chiaramente scelto la strada del cambiamento e della discontinuità, incarnata dalla compagine civica che ho avuto l'onore di guidare.

L'ampio consenso attribuitoci è stato per noi motivo di grande orgoglio, ma certo avvertiamo con forza la responsabilità di amministrare una comunità complessa e fragile che ha pagato un prezzo troppo alto all'instabilità politica degli ultimi anni.

Il nostro Comune viene fuori da un anno di commissariamento - il secondo in dodici anni - a sua volta preceduto da una pesante crisi amministrativa, che ha inevitabilmente rallentato la programmazione strategica dell'Ente.

Non possiamo sottacere le grosse difficoltà di bilancio - e non solo - che abbiamo riscontrato.

Con l'entrata in vigore della nuova normativa contabile, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. L'Ente ha generato un disavanzo tecnico che impegnerà circa 280.000 euro all'anno per 30 anni a copertura dello stesso disavanzo.

Tale condizione necessita di azioni incisive volte al recupero dei crediti, alla razionalizzazione della spesa corrente, all'eliminazione degli sprechi salvaguardando però lo standard dei servizi pubblici.

L'azione di risanamento riguarderà anche il pesante contenzioso legale accumulatosi negli anni, che oggi rischia di esplodere con pesanti conseguenze.

Per questo, nei primi giorni, abbiamo già avvisato, con il supporto dell'ufficio legale, una scrupolosa ricognizione di tutti i contenziosi esistenti, al fine di favorire, ove sia conveniente, transazioni legali che evitino ulteriori aggravii di spesa.

Tuttavia, questa difficile situazione non ci scoraggia, anzi ci impone di affrontare la sfida amministrativa con maggiore impegno e determinazione.

Abbiamo scelto la linea della collegialità e della partecipazione, traducendola in scelte concrete, come l'attribuzione di deleghe operative a tutti i consiglieri di maggioranza e la costituzione di commissioni consiliari sulle tematiche più importanti. Nei prossimi mesi, nel rispetto dei ruoli consiliari, dovremmo insieme essere capaci di alimentare uno spirito nuovo di collaborazione e corresponsabilità.

Dovremmo coinvolgere maggiormente i cittadini nella vita politica e amministrativa della città. Per questo potenziaremo i luoghi di partecipazione e gli strumenti di comunicazione istituzionale. Garantiremo massima trasparenza nell'azione amministrativa per creare una struttura efficiente ed in grado di rispondere ai bisogni di tutti i cittadini.

Vogliamo per Castel San Giorgio un modello di sviluppo che guardi alla persona ed ai suoi bisogni, che sappia coniugare opportunità e garanzia, che non lasci nessuno indietro.

L'Amministrazione dovrà costituire un nuovo "welfare" cittadino, che sappia tutelare innanzitutto le fasce deboli della nostra società - bambini, anziani, diversamente abili - anche grazie al contributo delle associazioni di volontariato e di assistenza. Lo faremo promuovendo il programma SIA e prevedendo nuove iniziative di contenimento della povertà.

Creeremo, in questo modo, un nuovo senso di solidarietà ed inclusione sociale a fronte dei sempre più frequenti fenomeni di devianza e di marginalità, frutto anche di un'insufficiente politica d'integrazione in una società sempre più multietnica.

Ha indubbiamente pesato, negli ultimi anni, il ritardo nella pianificazione territoriale, determinando un'espansione incontrollata e disomogenea, che ha di fatto accentuato la "scucitura" del tessuto umano aumentando le distanze sociali tra le varie frazioni.

A distanza di più di dodici anni dall'approvazione della legge regionale n. 16 del 2004, il nostro Comune ancora non si è dotato di un piano urbanistico conforme alla attuale normativa. La crescita demografica avutasi negli ultimi trenta anni ha reso insufficienti le pre - esistenti reti fognarie, idriche e di pubblica illuminazione nonché la rete viaria che attraversa il nostro comune.

sarà, pertanto, prioritario riprendere il lavoro di pianificazione urbanistica, fatti salvi gli studi preliminari, pregressi debitamente aggiornati, per "ricucire" la città partendo dai servizi primari.

Partiremo da una completa rivisitazione dei servizi e sotto - servizi esistenti. Andrà rivista la rete fognaria, completando i tratti assenti e garantendo la manutenzione di quella in funzione. La nostra pubblica illuminazione risulta ormai obsoleta ed inefficiente con costi di manutenzione e bollette energetiche esorbitanti per le casse comunali. Bisognerà adeguarla alle nuove tecnologie a risparmio energetico - LED o lampioni fotovoltaici - determinando una migliore qualità del servizio ed una diminuzione dei costi.

Da anni abbiamo subito una drastica riduzione dei trasporti ferroviari e su gomma, per questo bisognerà agire con determinazione per ripristinare i collegamenti preesistenti, in particolar modo verso l'Università e con Salerno.

Sarà garantita la mobilità interna, innanzitutto attraverso la manutenzione della rete stradale di competenza comunale ma bisognerà favorire anche nuove forme di mobilità sostenibile.

In tal senso ci sarà bisogno di rafforzare le aree di sosta e di parcheggio, per decongestionare il traffico urbano e favorire, al tempo stesso, il rilancio del settore terziario.

Occorrerà, più in generale, ridisegnare la viabilità sul nostro territorio sfruttando al meglio la grande risorsa dello svincolo autostradale di Codola, per metterci in rete con gli altri distretti di sviluppo della Regione.

Rivitalizzeremo il tessuto economico di Castel San Giorgio, salvaguardando, innanzitutto, le realtà produttive presenti che generano occupazione ed indotto economico, ma dovremo anche sostenere nuovi progetti di sviluppo che attraggano investimenti sul nostro territorio.

Il nostro sarà il piano urbanistico dello sviluppo sostenibile.

L'Azione amministrativa che perseguiremo avrà come stella polare la difesa dell'ambiente sia per prevenire ulteriori eventi dannosi che per bonificare i siti inquinati esistenti.

Come comunità abbiamo fatto importanti passi avanti nella gestione dei rifiuti, ma restiamo fortemente esposti a fattori di inquinamento provenienti dall'esterno, quali ad esempio quelli veicolati dai corsi d'acqua che ci attraversano. Le iniziative che metteremo in atto saranno volte alla messa in sicurezza e bonifica dei siti inquinati, anche con l'ausilio di tecniche di fitodepurazione; al completamento del ciclo integrato dei rifiuti urbani con il reimpiego dei materiali; allo sviluppo degli orti urbani su terreni demaniali, con

l'installazione di compostiere per l'abbattimento della quota dei rifiuti organici; alla valorizzazione delle zone collinari - risanando le tante cave presenti - prevedendo nuove aree attrezzate per la realizzazione di attività sportive e ludiche.

Uno dei tanti punti salienti del nostro programma amministrativo riguarda la gestione e la valorizzazione del patrimonio comunale. Noi terremo, indubbiamente conto, delle ragioni di "bilancio", ma puntando a salvaguardare la funzione pubblica dei beni stessi.

Villa Calvanese ed i suoi giardini devono essere restituiti alla nostra gente nel più breve tempo possibile. E' nostra intenzione garantire l'uso pubblico della Villa, con il coinvolgimento delle associazioni che tanti sforzi hanno profuso per il passato.

A ciò si potrà accompagnare un fruttuoso coinvolgimento di altri soggetti, anche di natura privata, in quanto siamo consapevoli che la gestione della Villa dovrà incidere in maniera positiva sul bilancio comunale.

Altro punto strategico sarà la valorizzazione dell'area dell'ex Marina Militare, un risultato importante che ora va capitalizzato con una adeguata progettualità, pena la perdita di questa importante struttura.

Il Comune dovrà scegliere tenendo conto dei vincoli di bilancio, di procedere con l'iniziativa pubblica; oppure, si potranno coinvolgere i privati che, con lo strumento della finanza di progetto, potranno riqualificare l'area per darne una destinazione produttiva e terziaria.

La gestione del patrimonio immobiliare del comune dovrà per forza prevedere una complessiva messa in sicurezza degli edifici esistenti, in particolar modo gli edifici scolastici.

Riteniam sia un dovere morale prima che civico, garantire ai nostri figli la massima tranquillità mentre sono in aula per formarsi.

Negli ultimi anni, sono stati effettuati importanti interventi di adeguamento funzionale ed antisismico alla scuola primaria di Aiello ed alla scuola primaria di Lanzara, ma rimangono situazioni critiche soprattutto alla scuola secondaria di primo grado ed alla scuola primaria di Castel San Giorgio. Certo non dobbiamo perdere di vista l'obiettivo della realizzazione di un nuovo polo scolastico che ci consenta nel medio - lungo termine di adibire a diversa destinazione le strutture scolastiche esistenti e negli ultimi giorni abbiamo messo in campo iniziative che

vanno in questa direzione.

Ma il fronte delle nuove opere non può essere affrontato dimenticando quelle ancora in corso, alcune colpevolmente bloccate da anni, penso al teatro comunale. Abbiamo già messo mano al contenzioso per addivenire ad una transazione con la ditta esecutrice e nei prossimi mesi studieremo ipotesi adeguate per il riutilizzo dell'area.

Un'amministrazione efficiente è indubbiamente quella che fornisce buoni servizi ai cittadini in funzione dei tributi versati. Per questo sarà fondamentale una riorganizzazione delle modalità di gestione dei servizi, attraverso una scrupolosa ricognizione dei costi che il Comune sostiene, al fine di eliminare gli sprechi e recuperare risorse da investire nel miglioramento degli stessi. La società in house "San Giorgio Servizi" potrà essere il braccio operativo del nostro comune, cercando di aprire ulteriori spazi di sviluppo anche fuori dal nostro territorio,

umentando in tal modo il fatturato e salvaguardando i livelli occupazionali, nel rispetto della recente normativa che regola la materia.

Anche la gestione del servizio idrico non sarà immune da revisione. La GORI ha determinato numerosi contenziosi sia con i cittadini sia con l'Ente e non ha prodotto i benefici sperati per la collettività. Pertanto è necessario nell'immediato una profonda revisione della convenzione in atto, sia per le tariffe che per le modalità del servizio per poi giungere progressivamente alla gestione dello stesso in maniera autonoma, ad esempio tramite la società in house.

Le linee programmatiche espone delineano una situazione dell'Ente difficile che richiederà l'impegno di tutti per risolvere gli innumerevoli problemi che ci affliggono.

Avremo bisogno di una macchina comunale sempre più efficiente e dinamica a cui dovremo garantire una formazione costante ed incentivi alla produttività.

Le tante professionalità presenti saranno il nostro punto di forza e nei prossimi anni dovremo prevedere anche un adeguato piano di assunzioni che garantisca il fisiologico cambio generazionale.

Ciascuno dovrà fare la propria parte adempiendo al proprio ruolo con disciplina ed onore.

Abbiamo il privilegio di contribuire al benessere ad al futuro della nostra comunità, facciamolo insieme con passione e coraggio per ricompensare la fiducia dei nostri cittadini.



**1. Sezione operativa**

Sono stati previsti e riprodotti programmi con l'obiettivo di introdurre miglioramenti significativi in ognuno di essi. Nonostante la grave situazione finanziaria, il bilancio di previsione 2018 impegna l'Amministrazione a contrastare in maniera efficace l'evasione e l'elusione fiscale, garantendo la qualità dei servizi erogati nei confronti delle fasce deboli, nonostante i tagli previsti alle spese causate sia dalla riduzione dei trasferimenti statali, che dal rispetto dei vincoli del cosiddetto "pareggio di bilancio".

Il contenimento della spesa corrente è il frutto di una attenta operazione di razionalizzazione generale di tutti i costi.

Sono proposti n. 6 programmi individuati in rapporto ai diversi titolari di posizione organizzativa.

**Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.**

Gli obiettivi relativi alla predetta attività di pianificazione del triennio sono riportati nei programmi che seguono.

La individuazione dei predetti programmi è parallela ad una riorganizzazione e razionalizzazione dell'intera struttura dell'Ente, tesa ad un processo di programmazione del raggiungimento degli obiettivi individuati, connessi anche alla crescita in termini qualitativi, di professionalità, autonomia, iniziativa della struttura stessa.

Le risorse quindi, sia umane che strumentali, saranno di conseguenza rapportate, per ciascun programma agli interventi di cui è avviata l'attuazione.

La definizione complessiva dei programmi è fatta sulla base del nuovo programma elettorale presentato dalla coalizione di maggioranza nelle elezioni amministrative del 2017, pertanto la Documento Unico di Programmazione 2018-2020, trova una corrispondenza immediata con l'individuazione delle linee di pianificazione effettuata nel programma di legislatura, creando così una relazione immediata tra pianificazione quinquennale strategica di mandato e contenuto della programmazione triennale effettuato con la presente

Documento di Programmazione.

Pertanto il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) diventa lo strumento gestionale che individua gli obiettivi ritenuti indispensabili alla realizzazione del programma di governo e nello stesso tempo è lo strumento per la misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'ente e della sua organizzazione in quanto definisce le attività da portare avanti nell'anno di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi stessi. Il Piano individua nell'Ente, in ciascun dirigente e in ciascun dipendente comunale il coinvolgimento e la responsabilità per la sua attuazione.

Il Piano delle performance è un documento di programmazione e comunicazione previsto dal Decreto legislativo 27.10.2009 n° 150, G.U. 31.10.2009, con la finalità di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'ente si è dato per il prossimo futuro garantendo trasparenza e ampia diffusione verso i cittadini.

**PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI.**

Il Piano dettagliato degli Obiettivi, la cui predisposizione compete al Segretario Generale ai sensi del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è il frutto di un condiviso lavoro di programmazione che coinvolgerà il Sindaco, la Giunta Comunale, il Segretario Generale, i Titolari di Posizioni Organizzative, i responsabili degli Uffici e altri collaboratori.

Con la realizzazione delle attività e dei programmi definiti con il Piano dettagliato degli obiettivi, l'Ente intende ottenere miglioramenti in termini di economicità, efficienza ed efficacia, e orientare l'attività della struttura a principi di correttezza amministrativa, imparzialità e trasparenza, principi che devono sempre accompagnare l'azione dei dirigenti, dei responsabili di posizione organizzativa e dei loro collaboratori. Il Sindaco e la Giunta Comunale intendono fornire alcuni indirizzi cui attenersi nell'espletamento dell'attività

gestionale degli uffici e dei servizi e per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi assegnati.

I responsabili di settore sono chiamati a garantire la massima effettività del ruolo direzionale, nel rispetto della distinzione delle competenze di governo e di gestione, ponendo particolare attenzione a:

- visione di insieme e finalizzazione costante della propria azione ai complessivi obiettivi dell'amministrazione;
- costante rapporto informativo e propositivo con l'Amministrazione Comunale e il Segretario Generale;
- agire in stretta correlazione per garantire il migliore raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Va ricordato che competono ai dirigenti le seguenti attribuzioni:

- a) adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, ivi compresi quelli che impegnano l'ente verso l'esterno (quali ad esempio: licenze, autorizzazioni, concessioni, atti ablativi, sanzioni, ecc.);
- b) atti di gestione economico-finanziaria (impegni di spesa, accertamenti di entrata, ecc);
- c) determinazioni o disposizioni di carattere organizzativo per le strutture e gli uffici affidati e misure di gestione dei rapporti di lavoro per il personale assegnato;
- d) attività contrattuale e negoziale in genere.

SEZIONE OPERATIVA

I dirigenti sono chiamati ad attuare tempestivamente i programmi e gli obiettivi assegnati attraverso l'esercizio dei propri poteri determinativi e provvedimentali in coerenza con il PDO e con il PEG, le sue eventuali modificazioni e con gli indirizzi o direttive specificatamente ricevuti dagli organi di governo nel corso dell'esercizio. I dirigenti sono inoltre tenuti a dare impulso all'attività deliberativa e provvedimentale degli organi di direzione politica, anche dietro indicazione o richiesta degli stessi, attraverso la predisposizione di

ipotesi o proposte di atti decisionali o deliberativi quando:

- a) si tratti di atti riservati alla competenza degli organi di governo;
- b) il PEG e gli altri atti di pianificazione e di programmazione non contengano una definizione sufficientemente completa degli obiettivi e dei relativi indirizzi di realizzazione;
- c) si debbano definire, nell'ambito di risorse già attribuite, progetti o programmi o attività non definiti nel presente o in altri documenti programmatici.

Viene confermata la scelta strategica dell'Amministrazione di essersi dotata di un'articolata area delle posizioni organizzative caratterizzata da elevate e autonome competenze professionali e gestionali dei suoi titolari. La loro presenza nel Comune assicura buoni livelli di funzionamento operativo dei servizi, presidio delle principali funzioni attribuite all'ente e notevole capacità di integrazione trasversale.

Compete ai dirigenti assicurare l'effettività delle funzioni proprie delle posizioni organizzative disponendo concrete attribuzioni di diretta ed elevata responsabilità di prodotto e di risultato e conferendo un adeguato insieme di risorse umane, finanziarie e strumentali da impiegare nel quadro di direttive ed indirizzi e facilitare, con adeguata delega, la trasversalità delle relazioni e dei rapporti fra i responsabili di servizi e aree diverse. A tale scopo risponde anche la previsione regolamentare di specifiche conferenze di coordinamento o di consultazione

dei titolari di posizione organizzativa.

Il documento individua gli obiettivi, i programmi e le attività attribuiti agli incaricati di P.O., che formeranno elemento di riferimento per la valutazione annuale delle loro prestazioni.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

<b>Popolazione legale al censimento</b>	<b>n.</b>	<b>13439</b>
<b>Popolazione residente al 31/12/2016</b>	<b>n.</b>	<b>13721</b>
di cui: maschi	n.	6788
femmine	n.	6933
nuclei familiari	n.	4833
comunità/convivenze	n.	4
<b>Popolazione al 01/01/2016</b>	<b>n.</b>	<b>13702</b>
Nati nell'anno	n.	120
Deceduti nell'anno	n.	123
<b>- saldo naturale</b>	<b>n.</b>	<b>3-</b>
Immigrati nell'anno	n.	430
Emigrati nell'anno	n.	408
<b>- saldo migratorio</b>	<b>n.</b>	<b>22</b>
<b>Popolazione al 31/12/2016</b>	<b>n.</b>	<b>13721</b>
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	872
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1120
In forza lavoro I <sup>a</sup> occ. (15/29 anni)	n.	2727
In età adulta (30/65 anni)	n.	6924
In età senile (oltre 65 anni)	n.	2078
<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	2016	0,88
	2015	0,96
	2014	0,95
	2013	1,02
	2012	0,74
<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	2016	0,91
	2015	0,75
	2014	0,86
	2013	0,85
	2012	0,81
<b>Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente</b>		
abitanti	n.	10356
entro il		31/12/1998
<b>Livello di istruzione della popolazione residente:</b>		
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	

**Condizione socio-economica delle famiglie:**

Superficie	Kmq.	14
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi	n.	
* Fiumi e Torrenti	n.	1
<b>STRADE</b>		
* Statali	Km	
* Provinciali	Km	28
* Comunali	Km	26
* Vicinali	Km	12
* Autostrade	Km	5
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
* Piano regolatore adottato	<SI> 12/11/1979 D.C.C. 82	
* Piano regolatore approvato	<SI> 12/11/1979 D.C.C. 82	
* Programma di fabbricazione	<SI> 18/06/1976 D.C.C. 24	
* Piano edilizia economica e popolare	<SI> 07/06/1989 D.C.C. 17	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	<SI> 29/04/1991 D.C.C. 24	
* Artigianali	<SI> 29/04/1991 D.C.C. 24	
* Commerciali	<SI> 24/07/1996 D.C.C. 47	
* Altri:		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI		
Area della superficie fondiaria (in mq.):		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.		

**SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI**

1.3.1 - PERSONALE		
Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
A	16	14
B	18	17
C	35	22
D	23	19
<b>TOTALE</b>	<b>92</b>	<b>72</b>

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2016:	Di ruolo n.	66
	Fuori ruolo n.	6

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORI	12	11
B	ESECUTORI	6	4
C	ISTRUTTORI	5	5
D	QUADRI/FUNZIONARI	8	6
<b>TOTALE</b>		<b>31</b>	<b>26</b>

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORI		
B	ESECUTORI		
C	ISTRUTTORI	4	3
D	QUADRI/FUNZIONARI	3	3
<b>TOTALE</b>		<b>7</b>	<b>6</b>

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORI		
B	ESECUTORI	2	2
C	ISTRUTTORI	16	8
D	QUADRI/FUNZIONARI	3	2
<b>TOTALE</b>		<b>21</b>	<b>12</b>

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B	ESECUTORI	1	

**SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI**

C	ISTRUTTORI	1	1
D	QUADRI/FUNZIONARI	2	2
<b>TOTALE</b>		<b>4</b>	<b>3</b>

1.3.1.6 - ALTRE AREE

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORI	4	3
B	ESECUTORI	9	11
C	ISTRUTTORI	9	5
D	QUADRI/FUNZIONARI	7	6
<b>TOTALE</b>		<b>29</b>	<b>25</b>

La Giunta Comunale con delibera n. 143 del 19/12/2017 ha approvato il piano triennale delle assunzioni 2018/2020 che prevede le seguenti assunzioni:

anno 2018:

n. 1 istruttore tecnico part - time al 33,33%;

n.1 istruttore amministrativo part - time al 33,33%;

n. 3 autisti scuolabus part - time al 33,33%;

n. 1 avvocato;

n. 1 comandante della Polizia Municipale;

anno 2019:

n. 1 agente di Polizia Locale;

anno 2020:

n.

istruttore amministrativo. Sono in corso alcune delle procedure concorsuali per l'assunzione del personale previsto nel predetto piano.

Con delibera di Giunta Municipale n. 16 del 12/01/2018 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2018/2020 ai sensi della Legge n. 133/2008.

Il Piano prevede l'alienazione della proprietà dell'area ex Caserma della Marina Militare per un importo di euro 9.000.000,00 e di un'area di sedime alla frazione Santa Croce per un importo di euro 11.000,00 E' prevista inoltre, la cessione all'INAIL dell'area, all'interno dell'attuale scuola secondaria di I grado del Capoluogo, per la realizzazione e la delocalizzazione della nuova scuola primaria del Capoluogo stesso.

Si prevede, inoltre, la valorizzazione delle seguenti proprietà comunali:

- Palazzo e Villa Calvanese;
- Area I.A.C.P - frazione Castelluccio;
- Campo sportivo comunale "D. Sessa";
- Scuola dell'infanzia Capoluogo "Pina Pappalardo";
- Scuola Primaria "Prof. Vincenzo Sarno" - frazione Aiello;
- Scuola dell'infanzia alla frazione S. Maria a Favore;
- Scuola primaria "Francesco Amendola" - frazione Lanzara;
- Scuola primaria "Prof. Luigi Fasolino" frazione Trivio.

Il piano sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa seduta in cui verrà approvato il presente DUP e il Bilancio di previsione per il triennio 2018/2020.

**SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE**

TIPOLOGIA		2017	2018	2019	2020
Asili nido	posti n.			30	30
Scuole materne	posti n.	314	315	320	325
Scuole elementari	posti n.	599	605	610	615
Scuole medie	posti n.	420	425	430	435
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km	1	1	1	1
Rete fognaria nera	km				
Rete fognaria mista	km	25	25	26	26
Esistenza depuratore	s/n	N	N	N	N
Rete acquedotto	km	32	32	32	32
Attuazione servizio idrico integrato	s/n	S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini	n.	8	8	8	8
	hq	12000	12000	12000	12000
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1980	2000	2020	2040
Rete gas	km	25	30	30	30
Raccolta rifiuti civile	q.	52450	52000	51500	51250
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n	S	S	S	S
Esistenza discarica	s/n	N	N	N	N
Mezzi operativi	n.	20	20	20	20
Veicoli	n.	1	1	1	1
Centro elaborazione dati	s/n	N	N	N	N
Personal computer	n.	68	68	68	68

**Altre strutture**

**SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTINALI**

	Esercizio 2017	2018	2019	2020
1.3.3.1 - CONSORZI	2	2	2	2
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	4	2	2	2
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

**1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i**

CONSORZIO GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ATO NAPOLI 2 CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SALERNO 1

**1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)**

ATO NAPOLI 2 N.97 COMUNI CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SA1 N.20 COMUNI

**1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**

**1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i**

**1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i**

**1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i**

**1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.**

PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO SPA AGROINVEST SPA SAN GIORGIO SERVIZI SRL CST SISTEMI SUD SPA

**1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i**

PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO SPA (IN LIQUIDAZIONE) - QUOTA PARTECIPAZIONE COMUNE 2,60% COMUNI: NOCERA INFERIORE, NOCERA SUPERIORE, PAGANI, SARNO, SAN VALENTINO TORIO, SAN MARZANO SUL SARNO, SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO, ANGRI, SCAFATI, ROCCAPIEMONTE, SIANO AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DEL SARNO (EX AGROINVEST) - QUOTA PARTECIPAZIONE COMUNE 3,63% COMUNI: NOCERA INFERIORE, NOCERA SUPERIORE, PAGANI, SARNO, SAN VALENTINO TORIO, SAN MARZANO SUL SARNO, SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO, ANGRI, SCAFATI, ROCCAPIEMONTE, SIANO SAN GIORGIO SERVIZI SPA - QUOTA PARTECIPAZIONE COMUNE 100% CST SISTEMI SUD SRL - QUOTA PARTECIPAZIONE COMUNE 0,49%

**1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

LAMPADE VOTIVE AL CIMITERO;  
 MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE;  
 PULIZIA STRADE E SPAZI PUBBLICI;  
 MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE.  
 SERVIZI DI SOSTA A PAGAMENTO.  
 TAGLIO ERBA E RIMOZIONE INERTI SULLA RETE STRADALE COMUNALE.  
 MANUTENZIONE AREE VERDI COMUNALI.  
 MANUTENZIONE CADITOIE

**1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi**

SAN GIORGIO SERVIZI Srl

**1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)**

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE DELL'ORCO COMUNI: SIANO, BRACIGLIANO, CALVANICO E ROCCAPIEMONTE.

**1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**

**Oggetto**

PIANO DI ZONA PER I SERVIZI ASSISTENZIALI

**Altri soggetti partecipanti**

NOCERA INFERIORE, NOCERA SUPERIORE E ROCCAPIEMONTE

**Impegni di mezzi finanziari**

25,58 EURO AD ABITANTE

**Durata dell'accordo**

ISTITUITO NEL CORSO DEL 2016

L'accordo è già operativo: Data di sottoscrizione

**1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**

**Oggetto**

PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO SPA (IN LIQUIDAZIONE)

**Altri soggetti partecipanti**

TUTTI I COMUNI DELL'AGRO NOCERINO-SARNESE

**Impegni di mezzi finanziari**

EURO 10.000,00

**Durata del Patto territoriale**

FINO AL 2005 - PROROGATO

Il Patto territoriale è già operativo: Data di sottoscrizione 17/01/1998

**1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

**Oggetto**

**Altri soggetti partecipanti**

**Impegni di mezzi finanziari**

**Durata**

Data di sottoscrizione

**1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO**

**1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:**

D. L.vo 31/03/1998 N. 448 ART. 27

**1.1 FUNZIONI O SERVIZI:**

BUONI LIBRO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

**1.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:**

EURO 36.932,00

**1.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:**

NESSUNO

**1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

**2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:**

L.R. 11/84, L.R. 10/84, L.R. 431/98, L.R. 62/02, L.R. 34/81

**2.1 FUNZIONI O SERVIZI:**

CONTRIBUTO FITTI ED ACQUISTO PRIMA CASA, BORSE DI STUDIO, CONTRIBUTI RISTRUTTURAZIONE ESERCIZI COMMERCIALI, CONTRIBUTI ABBATTIMENTI BARRIERE ARCHITETTONICHE PER DIVERSAMENTE ABILI.

**2.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:**

EURO 300.000,00

**2.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:**

NESSUNO

**1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

Le risorse trasferite sono da ritenersi congrue per le esigenze da soddisfare tenuto conto delle richieste che pervengono all'Ente fatta eccezione per i fondi relativi ai buoni libro per gli alunni delle scuole secondarie.

**1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA**

Nell'anno 2017 l'anagrafe delle imprese della provincia di Salerno registra un saldo positivo pari a +1510 unità, dato dalla differenza tra 7.610 iscrizioni e 6.100 cessazioni.

Il tasso di crescita imprenditoriale è dell'1,3%, maggiore del tasso nazionale (0,8%) ma minore di quello della Campania (1,6%).

Nel 2017 risultano diminuite in modo significativo sia le nuove imprese che quelle cessate: se si esclude l'anno 2010 risultano i valori minimi degli ultimi dieci anni.

Alle cessazioni riportate vanno aggiunte quelle che la Camera di Commercio dispone in via amministrativa, definite d'ufficio: per il 2017 si tratta di ulteriori 1052 cessazioni.

Nel periodo 2009-2017 i tassi di crescita delle imprese salernitane sono sempre superiori a quelli nazionali, che si mantengono comunque positivi, ma dal 2012 risultano minori dei tassi regionali.

Continua il trend in salita delle società di capitali nella provincia salernitana: nell'ultimo anno sono aumentate di 1.807 unità, con un tasso di crescita del +6,4%.

Sono in crescita anche le altre forme (+132; +2,2%).

Registrano invece un risultato negativo le società di persone (-407; -2,6%).

Sostanzialmente stabile l'andamento dell'imprenditoria individuale (-22), che rappresenta la forma giuridica maggiormente dinamica (4.573 iscrizioni a fronte di 4.595 cessazioni).

I diversi andamenti della dinamica per forma giuridica modificano leggermente le caratteristiche della struttura imprenditoriale salernitana, a favore delle società di capitale che conquistano, rispetto all'anno precedente, un punto percentuale, rappresentando ora un quarto dell'intera struttura.

La dinamica 2017 evidenzia risultati positivi per tutti i settori. Prosegue la crescita delle attività dei servizi, in particolare quelli destinati alle imprese (3,4%) e dei servizi di alloggio e ristorazione (3,2%).

Leggerissimo aumento per le attività commerciali (0,2%).

In crescita anche la consistenza imprenditoriale del settore agricolo (1,3%).

Sostanzialmente stabili le attività manifatturiere (0,1%) e le costruzioni (0,4%).

La distribuzione per settore economico del sistema imprenditoriale provinciale evidenzia la netta prevalenza del commercio, nel quale opera una ogni tre imprese attive (33,5%).

Seguono i servizi con il 20,5% e l'agricoltura con il 16,9% (Fonte: Camera di Commercio - Salerno)

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	968.199,10								
Utilizzo avanzo di amministrazione		606.949,97	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		279.674,88	279.674,88	279.674,88
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.222.019,84	8.314.035,22	8.624.602,03	8.579.356,50	Titolo 1 - Spese correnti	15.777.292,75	10.275.715,29	9.952.734,39	9.909.279,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.058.148,38	832.900,17	613.371,56	613.371,56	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.878.540,24	1.369.940,99	1.314.429,71	1.314.429,71					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.316.988,89	16.789.376,96	3.134.691,85	4.595.392,50	Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.762.427,33	15.951.940,03	2.875.191,85	4.619.935,87
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
<b>Totale entrate finali</b>	<b>41.475.697,35</b>	<b>27.306.253,34</b>	<b>13.687.095,15</b>	<b>15.102.550,27</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>31.539.720,08</b>	<b>26.227.655,32</b>	<b>12.827.926,24</b>	<b>14.529.215,17</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.280.210,29	73.396,40	0,00	284.043,37	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.479.269,51	1.479.269,51	579.494,03	577.703,59
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.040.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.400.813,17	13.088.000,00	13.059.314,90	13.059.314,90	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	13.219.663,40	13.088.000,00	13.059.314,90	13.059.314,90
<b>Totale titoli</b>	<b>62.306.720,81</b>	<b>45.617.649,74</b>	<b>31.896.410,05</b>	<b>33.595.908,54</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>52.278.652,99</b>	<b>45.944.924,83</b>	<b>31.616.735,17</b>	<b>33.316.233,66</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>63.274.919,91</b>	<b>46.224.599,71</b>	<b>31.896.410,05</b>	<b>33.595.908,54</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>52.278.652,99</b>	<b>46.224.599,71</b>	<b>31.896.410,05</b>	<b>33.595.908,54</b>
Fondo di cassa finale presunto	10.996.266,92								

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**

**SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	968.199,10			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	279.674,88	279.674,88	279.674,88
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.516.876,38	10.552.403,30	10.507.157,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	901.000,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.275.715,29	9.952.734,39	9.909.279,30
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		713.785,69	828.937,14	919.096,68
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.479.269,51	579.494,03	577.703,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		616.783,30-	259.500,00-	259.500,00-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	370.283,30	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	259.500,00	259.500,00	259.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**
**SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	236.666,67	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	16.862.773,36	3.134.691,85	4.879.435,87
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	901.000,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	259.500,00	259.500,00	259.500,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	13.000,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	15.951.940,03	2.875.191,85	4.619.935,87
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**

**SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-) 370.283,30		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		370.283,30-	0,00	0,00

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi :

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.103.777,16	7.482.254,19	8.143.301,00	8.314.035,22	8.624.602,03	8.579.356,50	2,10
2 Trasferimenti correnti	644.039,78	460.603,74	1.035.709,48	832.900,17	613.371,56	613.371,56	19,58-
3 Entrate extratributarie	901.187,18	718.035,52	1.426.386,70	1.369.940,99	1.314.429,71	1.314.429,71	3,96-
4 Entrate in conto capitale	2.008.243,84	473.846,66	10.754.781,15	16.789.376,96	3.134.691,85	4.595.392,50	56,11
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	1.480.386,87	0,00	73.396,40	73.396,40	0,00	284.043,37	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.766,58	0,00	5.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	13.309.400,89	1.431.187,63	12.988.000,00	13.088.000,00	13.059.314,90	13.059.314,90	0,77
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>26.557.802,30</b>	<b>10.565.927,74</b>	<b>39.571.574,73</b>	<b>45.617.649,74</b>	<b>31.896.410,05</b>	<b>33.595.908,54</b>	<b>15,28</b>

Le entrate presentano un andamento riassumibile nella tabella sopra riportata.

Uno dei principali presupposti per effettuare una pianificazione strategica ed un'efficiente programmazione è rappresentato dall'esistenza di un quadro normativo stabile ed efficace della finanza locale. L'incompiuto processo del federalismo locale ed i ritardi nell'emanazione di provvedimenti incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti e disegnano scenari che si evolvono continuamente.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

I principali tributi locali si basano, quindi, sull'IMU e sulla TARI, a cui si affiancano l'Addizionale Comunale Irpef, l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i Diritti sulle pubbliche affissioni. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI) che finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	6.734.013,92	5.880.890,83	6.584.414,23	6.736.309,35	7.046.876,16	7.001.630,63	2,31
Fondi perequativi	1.369.763,24	1.601.363,36	1.558.886,77	1.577.725,87	1.577.725,87	1.577.725,87	1,21
<b>TOTALE</b>	<b>8.103.777,16</b>	<b>7.482.254,19</b>	<b>8.143.301,00</b>	<b>8.314.035,22</b>	<b>8.624.602,03</b>	<b>8.579.356,50</b>	<b>2,10</b>

**IMPOSTA MUNICIPALE UNICA**

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2017	2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018
IMU I^ CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU II^ CASA	10,60	10,60	1.828.319,90	2.505.110,63	0,00	0,00	1.828.319,90	2.505.110,63
Fabbr. prod.vi	10,60	10,60	0,00	0,00	560.997,20	1.020.749,39	560.997,20	1.020.749,39
Altro	10,60	10,60	0,00	0,00	231.274,05	274.831,86	231.274,05	274.831,86
<b>TOTALE</b>			<b>1.828.319,90</b>	<b>2.505.110,63</b>	<b>792.271,25</b>	<b>1.295.581,25</b>	<b>2.620.591,15</b>	<b>3.800.691,88</b>

**Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA: Come considerato più volte, diversi sono i fattori che stanno incidendo negativamente sul gettito derivante dalle principali imposte immobiliari comunali: l'esenzione dell'abitazione principale, i continui tagli ai trasferimenti erariali, il mancato integrale reintegro del minor gettito conseguente ad esenzioni/agevolazioni introdotte negli anni dal legislatore, le cui ricadute negative si ripetono ogni anno e si ampliano di pari passo con la persistente crisi economico-finanziaria. Quest'ultima, purtroppo, continua ad intaccare anche il gettito di competenza, a causa del progressivo ampliamento del numero dei soggetti insolventi.

La relativa previsione di entrata non potrà che risentirne, seppur sussiste la necessità di mantenere il livello delle entrate, per garantire i servizi e gli interventi indispensabili per la città. A tal fine, l'Ente non potrà che promuovere la lealtà fiscale attraverso la messa in campo di tutti gli strumenti di Tax Compliance possibili e perseguire una sempre maggiore qualità dei servizi d'informazione, assistenza e consulenza, diversificare i canali di accesso, tenendo conto, altresì, conto di come si è modificata la platea dei contribuenti negli ultimi anni, sia sotto il profilo della competenza, della disponibilità e dell'età, sia per il maggior peso che le imposte hanno raggiunto nella vita di famiglie ed imprese.

Tutto questo, al fine di favorire i versamenti volontari ed attuare il passaggio da una prospettiva autoritaria e conflittuale dell'imposizione tributaria, alla prospettiva dell'affidamento e della buona fede, sia del cittadino, che della pubblica amministrazione.

Per l'anno 2018 lo stanziamento previsto, sulla scorta degli incassi degli anni precedenti, è stato ridotto ad € 2.000.000,00 rispetto allo stanziamento del 2017 che era di 2.060.000,00. E' stato previsto nel bilancio 2017 un importo pari a 370.000,00 a titolo di recupero imposta evasa.

ADDIZIONALE SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE: L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999, dall'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, viene confermata per l'anno 2018 nella misura dello 0,8% con una previsione di gettito di 800.000,00.

TARI (ex TARES/TARSU): La previsione iscritta tra le entrate del bilancio 2018 ha dubito un lieve incremento rispetto al 2017 ed pari ad euro 3.174.250,97 ed è destinata a finanziare le spese correnti a copertura dei costi per i servizi attuativi del ciclo dei rifiuti urbani così come dettagliati nel Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2018.

L' incremento registrato è dovuto all'aumento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, di cui parleremo in seguito, che rispetto al 2017 è cresciuto di quasi 130.000,00 euro.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.

Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da

una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci come da Piano Finanziario da approvare.

Per l'anno 2018, in ogni caso, le tariffe non sono state incrementate, in considerazione delle nuove superfici messe a ruolo a seguito degli accertamenti effettuati.

TASI (Tassa Servizi Indivisibili): Con la legge di stabilità per il 2014 (Legge 27 dicembre 2013 n. 147) è stata introdotta questa nuova tassa che, come già detto in precedenza, in pratica sostituiva l'IMU sulle abitazioni principali. Attualmente viene applicata solo per le abitazioni secondarie e per gli altri immobili soggetti al regime dell'IMU. Il gettito previsto è pari a € 140.000,00.

Resta da precisare che le tre imposte prima citate di gestione comunale (IMU, TARI e TASI) confluiscono in una sola imposta comunale denominata IUC (Imposta Comunale Unica).

**Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 40,7 % .**

**Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.**

**Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**

IMU, Tarsu, Imposta sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni:

Dott.

Angelo Grimaldi - Responsabile settore economico finanziario.

Tosap: Geom. Mario Zappullo - Responsabile Settore Manutenzioni e Patrimonio.

**Altre considerazioni e vincoli**

Il Fondo di solidarietà comunale rappresenta il fondo per il finanziamento dei comuni, ripartito, per una quota parte, tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base dei fabbisogni standard nonché delle capacità fiscali.

Da ultimo, con la legge di stabilità 2016, si è intervenuti ad aumentare progressivamente negli anni tale percentuale, portandola al 45 per cento (Legge di stabilità 2017) per l'anno 2018, al 60 per cento nel 2019 e all' 85 per cento nel 2020. Nel 2021 si arriverà al 100%.

A partire dal 2015, il criterio di riparto della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale - che, come sopra detto, era originariamente riferito congiuntamente alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard dei comuni - risulta costituito dalla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

Le capacità fiscali sono state stimate per ogni singolo comune delle regioni a statuto ordinario prendendo come riferimento il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base imponibile e l'aliquota legale. La capacità fiscale dei Comuni, già definita con DM 11 marzo 2015, modificata con DM 02 novembre 2016, è stata aggiornata con DM 16 novembre 2017 e per il Comune di Castel San Giorgio ammonta ad euro 4.275.992,00 complessivi, pari ad euro 312,07 per abitante.

I dati comunicati, per l'appostazione del Fondo in bilancio, sono stati resi disponibili dal Ministero dell'Interno a seguito dell'intesa raggiunta nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 23 novembre 2017. al solo fine di facilitare la programmazione e la gestione del bilancio 2018 da parte degli Enti Locali.

Infatti, per i comuni delle regioni a statuto ordinario i dati relativi alla quota del Fondo, alimentata da una quota del gettito dell' IMU di spettanza comunale, sono stati elaborati tenendo conto dei correttivi alla perequazione come concordati nella predetta seduta della Conferenza stato-città e che dovranno essere oggetto di una specifica modifica normativa all'attuale sistema di riparto del Fondo di solidarietà.

Per l'anno 2018 la previsione è pari ad € 1.577.725,87.



**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	644.039,78	460.603,74	1.035.709,48	832.900,17	613.371,56	613.371,56	19,58-
TOTALE	644.039,78	460.603,74	1.035.709,48	832.900,17	613.371,56	613.371,56	19,58-

**Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.**

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2018 è stata stimata in € 832.900,17. Rispetto alla previsione assestata 2017, che ammontava ad € 1.035.709,48 si registrano minori trasferimenti per la richiesta al Ministero dell'Interno di un contributo per oneri legati all'estinzione anticipata dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Essi trovano iscrizione nella Cat 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato".

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni normative relative al federalismo municipale che hanno portato allo spostamento dei trasferimenti nel titolo I dell'entrata a titolo di Fondo di solidarietà comunale, permangono in questa categoria soltanto i trasferimenti non fiscalizzati.

Con riferimento al bilancio dell'ente vi troviamo:

trasferimenti dallo Stato non fiscalizzati per euro 258.847,76 e minor gettito IMU E TASI per €. 50.706,59.

**Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.**

Non si registrano variazioni di entrata rispetto agli esercizi precedenti.

Sono state previste entrate da trasferimenti per contributi fitti, buoni casa, ecc..

**Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)**

Non sono state previste altre entrate.

**Altre considerazioni e vincoli.**

Come per gli scorsi anni la previsione di entrata è stata effettuata tenendo conto delle nuove disposizioni regionali in tema di gestione dei servizi sociali in forma aggregata che sono in parte gestiti dal Piano di Zona.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	373.052,12	335.032,23	536.103,46	575.000,00	578.000,00	578.000,00	7,26
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	72.000,00	48.552,21	240.000,00	340.000,00	300.000,00	300.000,00	41,67
Interessi attivi	6.457,66	2.659,76	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	449.677,40	331.791,32	646.283,24	450.940,99	432.429,71	432.429,71	30,23-
<b>TOTALE</b>	<b>901.187,18</b>	<b>718.035,52</b>	<b>1.426.386,70</b>	<b>1.369.940,99</b>	<b>1.314.429,71</b>	<b>1.314.429,71</b>	<b>3,96-</b>

**Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.**

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quella di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente.

Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con specifiche deliberazioni allegate al Bilancio di Previsione, sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Per un'analisi più completa si rinvia alle delibere di definizione delle tariffe allegate alla delibera di approvazione del bilancio ed ai prospetti della sezione 1 del presente documento di programmazione, nel quale sono contenute informazioni utili sulla popolazione, sulle strutture, sul personale e sul territorio.

**Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.**

E' stata confermata la previsione della diminuzione dell'entrata per il fitto della Caserma dei Carabinieri a seguito di comunicazione da parte del Ministero dell'Interno.

**Altre considerazioni e vincoli.**

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	25.363,39	36.920,10	425.823,00	525.823,00	425.823,00	425.823,00	23,48
Contributi agli investimenti	1.546.067,22	144.842,36	2.644.595,51	13.025.053,96	0,00	2.500.000,00	392,52
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	17.570,00	0,00	6.872.114,97	2.738.500,00	2.208.868,85	1.169.569,50	60,15-
Altre entrate in conto capitale	419.243,23	292.084,20	812.247,67	500.000,00	500.000,00	500.000,00	38,44-
<b>TOTALE</b>	<b>2.008.243,84</b>	<b>473.846,66</b>	<b>10.754.781,15</b>	<b>16.789.376,96</b>	<b>3.134.691,85</b>	<b>4.595.392,50</b>	<b>56,11</b>

**Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.**

I cespiti iscritti nel titolo IV "CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE" sono stati articolati dallo stesso legislatore in varie categorie distinguendoli secondo il soggetto erogante.

Nella voce "ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI" vengono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali.

Si tratta dunque, di beni dell'ente appartenenti al patrimonio disponibile così come risultante dall'inventario.

Con il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, approvato con delibera di Giunta Comunale n.

16 del 12/01/2018, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente al presente documento contabile e al bilancio di previsione, è stata prevista un'entrata pari ad euro 2.738.500,00 nell'anno 2018 così suddivise:

- Cessione ex caserma della Marina Militare per euro 2.000.000;
- Cessione area all'INAIL per realizzazione polo scolastico per euro 727.500,00;
- Cessione area di sedime fabbricato demolito frazione S.Croce per euro 11.000,00.

E' da ricordare che 901.000,00 euro della cessione della ex caserma della Marina Militare, come già ricordato in altre parti di questo documento contabile, sono stati destinati all'abbattimento dello stock di debito con la Cassa Depositi e Prestiti attraverso l'estinzione anticipata di alcuni mutui in ammortamento.

Per gli anni 2019 e 2020 sono stati previsti ulteriori introiti derivanti dall'alienazione della ex caserma della Marina Militare rispettivamente per euro 2.208.868,85 e euro 1.169.569,50.

La voce "TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO" ricomprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale.

Sono stati previsti contributi in conto capitale per richieste effettuate nei termini previsti ai sensi dell'articolo 1 comma 853 della Legge di Stabilità 2018 per adeguamento sismico di alcuni edifici comunali per un totale di euro 5.225.000,00.

Sono stati richiesti inoltre, finanziamenti dal MIUR per i PON 2014/2020, di cui uno già concesso, per la ristrutturazione della scuola primaria del Capoluogo e della scuola secondaria di primo grado della frazione Lanzara per un importo complessivo di euro 3.662.641,29.

La voce "TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE" ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari.

E' stato previsto un contributo regionale per l'adeguamento e il potenziamento della rete fognaria per euro 2.000.000,00.

La voce "TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI PUBBLICI" ricomprende i trasferimenti in conto capitale provenienti da altri enti pubblici per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari.

E' stato previsto un finanziamento dalla Provincia, nell'annualità 2020, per la realizzazione della strada di collegamento tra via Piave e Via R. Ciancio per un importo di euro 2.500.000,00.

**Altre considerazioni e illustrazioni.**

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	441.769,45	329.004,30	1.212.247,67	1.000.000,00	900.000,00	900.000,00	17,51-

**Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.**

Sono stati previsti proventi da Oneri di urbanizzazione in linea con le previsioni degli esercizi precedenti.

Vengono distinti in due capitoli di entrata ovvero:

Oneri di urbanizzazione e costi di costruzione per nuove concessioni edilizie pari a euro 500.000,00;

Oneri di urbanizzazione e costi di costruzione da condono per euro 500.000.

La previsione scaturisce dalla volontà espressa più volte dalla nuova Amministrazione Comunale di accelerare le procedure sia per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale che per la definizione delle numerose pratiche di condono giacenti.

Tali proventi sono stati destinati in parte al finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare ed in parte al finanziamento di opere in conto capitale, come prevede la normativa relativa.

**Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.**

Nessuna opportunità.

**Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.**

La copertura del disavanzo tecnico scaturente dal riaccertamento straordinario dei residui ha portato l'Ente, per mantenere dei servizi almeno decenti, ad applicare in maniera forte parte dei proventi da oneri di urbanizzazione alla spesa corrente con le modalità che sono state indicate in precedenza.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 è stato previsto di utilizzare oneri di urbanizzazione per il finanziamento della manutenzione del patrimonio comunale per €. 259.500,00.

**Altre considerazioni e vincoli.**

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.480.386,87	0,00	73.396,40	73.396,40	0,00	284.043,37	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>1.480.386,87</b>	<b>0,00</b>	<b>73.396,40</b>	<b>73.396,40</b>	<b>0,00</b>	<b>284.043,37</b>	<b>0,00</b>

**Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.**

Come per gli anni precedenti, stante il perdurare della critica situazione economico - finanziaria dell'Ente non sono previste accensioni di crediti nell'intero triennio ad eccezione di un mutuo di euro 73,396,40 per l'abbattimento di un fabbricato abusivo su ordine dell'Autorità Giudiziaria.

**Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.**

**Altre considerazioni e vincoli.**

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.766,58	0,00	5.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00	0,00
TOTALE	110.766,58	0,00	5.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00	0,00

**Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.**

E' stata prevista un'entrata, per la gestione eventuale di tale esigenza pari a Euro 5.150.000,00.

Tale entrata trova esatta corrispondenza nel relativo capitolo delle spese.

**Altre considerazioni e vincoli.**

Come per gli anni precedenti è stata prevista per questa voce un'entrata elevata al fine di affrontare le continue difficoltà di cassa che continuano a verificarsi a causa di notevoli sfasature tra gli incassi e i pagamenti.

**3.1 - Programma n. 1 GESTIONE AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, SUAP E DATORE DI LAVORO.**

Responsabile DOTT.SSA MARIA CECILIA FASOLINO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Trasparenza, innovazione, partecipazione e chiarezza nel rapporto con il cittadino sono tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione. In questa ottica sono stati migliorati gli strumenti di comunicazione e informazione, anche tramite un maggior utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network, per favorire l'accesso ai servizi comunali e la partecipazione alla vita della comunità e alle scelte amministrative.

L'attività di comunicazione e informazione, realizzata tramite l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, è stata incrementata con l'introduzione di nuovi strumenti quali:

la creazione della pagina Facebook "URP Comune di Castel San Giorgio" per diffondere, attraverso i social network, informazioni utili alla cittadinanza sulle attività, i servizi e le iniziative promosse e sostenute dall'Amministrazione. È emersa inoltre l'esigenza di ripristinare la pubblicazione del Notiziario comunale, per evitare che una parte della cittadinanza che non ha facile accesso alla rete resti esclusa dai flussi informativi. La pubblicazione avrà cadenza bimestrale.

Particolare attenzione è dedicata alla promozione di nuove occasioni di partecipazione. Fin dall'inizio del proprio mandato la Giunta ha deciso di coinvolgere il più possibile la cittadinanza in un esame di quanto fatto finora e delle questioni che si stanno affrontando, favorendo la partecipazione diretta in ogni fase del percorso.

Nell'ambito della normativa inerente il protocollo informatico, il nostro ufficio Protocollo continuerà a essere impegnato nell'ottimizzazione dell'utilizzo della casella di posta elettronica certificata e nell'implementazione dei fascicoli d'archivio, oltre a verificare le procedure e problematiche propedeutiche al completamento della digitalizzazione degli atti con particolare riferimento alle comunicazioni all'interno e all'esterno e alla conservazione dei documenti digitali.

Per quanto riguarda i servizi demografici il Comune di Castel San Giorgio ha già attivato anche la carta di identità elettronica (CIE); il nuovo documento è in grado di garantire un rilevante incremento dei livelli di sicurezza dell'intero sistema di emissione sia attraverso la centralizzazione della personalizzazione del supporto sia attraverso un adeguamento delle caratteristiche del medesimo ai più avanzati standard internazionali di sicurezza in materia di documenti elettronici.

In applicazione di un altro importante progetto dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia del Territorio, oltre che dell'Istat, sono stati allineati i dati toponomastici, permettendo di concretizzare l'Anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU), strumento necessario a completare la riforma del Catasto e, prima ancora, per una migliore gestione del territorio del comune anche per fini di giustizia fiscale.

Il comune prosegue il suo impegno per una corretta gestione anagrafica e un controllo puntuale dei progetti di accoglienza dei rifugiati e richiedenti protezione internazionale che necessitano del supporto del Servizio Anagrafe per la corretta gestione dei cittadini stranieri presenti sul nostro territorio. Una corretta gestione anagrafica dei cittadini stranieri da una parte favorisce l'integrazione di chi è regolarmente soggiornante, dall'altra contribuisce all'allontanamento degli irregolari.

Il programma prevede anche l'utilizzo ottimale delle risorse ad esso destinate al fine di garantire la diminuzione costante delle spese per contenzioso.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

L'Amministrazione pubblica ha doveri di tipo etico e sociale che non giustificano qualsiasi modalità di azione.

Innanzitutto deve essere trasparente: ciò significa che deve rendere conto delle proprie scelte, sempre. Deve spiegare come e perché utilizza il denaro pubblico. Deve assicurare imparzialità, quando assegna appalti o incarichi o ancora quando assume collaboratori. Questo semplicemente perché le risorse utilizzate sono pubbliche, e quindi devono essere utilizzate consentendo a tutti i cittadini di poter concorrere al loro utilizzo.

L'Amministrazione comunale ritiene prioritario assicurare i processi di comunicazione interna ed esterna al fine di rendere efficace l'obiettivo posto dall'Amministrazione di considerare il cittadino al "centro" della sua attività amministrativa attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie quali: pannelli informativi, pagina Facebook, implementazione sito internet, diversificazione orari di apertura al pubblico uffici comunali.

Per tutta la durata del mandato l'amministrazione proseguirà nel cammino di tutela della trasparenza continuando a seguire pedissequamente le normative in materia.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti al servizio di "Segreteria Generale" che vanno dagli Affari Generali ai servizi demografici, al contenzioso ed al SUAP.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Non sono previsti investimenti per questo programma.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Le finalità da conseguire, tenendo conto delle attività istituzionale dell'Ente, sono quelle di seguito esposte:

Fornire informazioni puntuali circa l'attività del Comune e coordinare e gestire irrapporti della cittadinanza con l'Ente.

La completa dematerializzazione dei flussi documentali generati dalla PA.

Essere di supporto agli altri servizi comunali.

Supporto agli organi istituzionali: Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Sindaco.

Raccordo tra gli organi e gli uffici preposti alla gestione.

## COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

### SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Monitoraggio in merito al rispetto delle tempistiche dell'effettiva attuazione delle regole di integrità, legalità e trasparenza indicate nel Piano Anticorruzione e nel Piano sulla Trasparenza.

Predisposizione e definizione di proposte regolamentari inerenti le attività d'istituto a complemento di quanto già realizzato in precedenza;

Verifica dei fabbisogni formativi dell'Ente e predisposizione di tutte le iniziative volte alla valorizzazione e all'aumento di professionalità delle risorse umane, nell'ottica di un'efficiente, efficace ed economica combinazione dei fattori produttivi;

Programmazione triennale ed annuale dei fabbisogni di personale, piano di assegnazione delle risorse umane ai vari servizi, gestione del processo di reclutamento e formazione del personale dipendente;

Gestione delle relazioni sindacali e del contenzioso derivante dal rapporto di lavoro;

Supporto all'attività del Nucleo di Valutazione per quanto concerne la valutazione delle posizioni organizzative.

Gestione e controllo delle pratiche dell'Ufficio Legale e coordinamento con il legale convenzionato per la gestione del contenzioso dell'Ente.

Gestione Protocollo Generale e relative procedure;

Gestione servizi demografici, leva ed elettorale.

Istruttoria e rilascio autorizzazioni relative alle attività commerciali e funzioni correlate al SUAP, assicurando in tale settore lo sviluppo dei processi informatici con ottimizzazione delle relative procedure e tempistica.

#### 3.1.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nel Piano dettagliato degli Obiettivi, le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate alla Segreteria Generale:

n. 5 Istruttori direttivi categoria D di cui uno in aspettativa sindacale;

n. 3 istruttori categoria C;

n. 5 operatori categoria B.

#### 3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con le finalità di cui sopra, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione al servizio, come stabilito dal bilancio.

#### 3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

#### ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	47.000,00	47.000,00	47.000,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	727.500,00	208.868,85	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>774.500,00</b>	<b>255.868,85</b>	<b>47.000,00</b>	

#### PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
Rimborso spese elezioni	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	

#### QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.596.871,82	1.372.518,29	1.462.389,53	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.596.871,82</b>	<b>1.372.518,29</b>	<b>1.462.389,53</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.426.371,82</b>	<b>1.683.387,14</b>	<b>1.564.389,53</b>	

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	1.582.205,15	65,20	1.564.518,29	92,90	1.564.389,53	100,00
Spesa per investimento	844.166,67	0,00	118.868,85	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.426.371,82</b>	<b>0,00</b>	<b>1.683.387,14</b>	<b>0,00</b>	<b>1.564.389,53</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 2 GESTIONE SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARIO E TRIBUTI,**

Responsabile DOTT. ANGELO GRIMALDI

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Perseguimento della corretta programmazione finanziaria dell'ente nonostante la grave incertezza derivante dalla non precisa conoscenza delle risorse disponibili e dal continuo susseguirsi di interventi legislativi che, anche in corso d'anno, modificano le disposizioni riguardanti la finanza locale.

L'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci della pubblica amministrazione disposta dal D.Lgs. 118/2011 a decorrere dall'1/1/2015, è proseguita nel 2016 e nel 2017 con gli adempimenti necessari per garantire l'applicazione a regime della riforma:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2018 è pertanto stato predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale. In particolare gli ordinativi di incasso e di pagamento riportano dall'1/1/2016 la codifica della transazione elementare e l'indicazione dei codici dei nuovi schemi di bilancio (titoli e tipologie per le entrate, missioni, programmi e titoli per le spese);
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:

- l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2017, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'elaborazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017.

Nel 2018 dovranno proseguire gli adempimenti necessari per garantire l'applicazione a regime della riforma.

Il percorso verso questi obiettivi finali richiederà l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e strumenti contabili. In particolare, la gestione dovrà essere sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili a disposizione dovranno pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo e dovrà essere rafforzato l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari.

Per il servizio tributi occorrerà implementare strumenti per l'ottimizzazione e la razionalizzazione di tutte le tipologie di entrata del Comune e per perseguire l'equità fiscale con un corretto recupero dell'evasione fiscale.

Proseguirà pertanto l'attività di verifica dell'evasione tributaria sui principali tributi comunali, in particolare per quanto concerne la Tassa Rifiuti e l'IMU, compatibilmente con l'impegno richiesto nella continua revisione del sistema di imposizione locale.

Per il 2018 è riconfermato il sistema di imposizione locale già strutturato nel 2017 con ulteriore rinvio della tanto attesa revisione organica delle imposte locali.

Proseguirà la gestione diretta di tutti i tributi comunali.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Le risorse destinate a questo progetto tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti al Settore n. 1 Ragioneria e Finanze.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Non sono previsti investimenti per questo programma.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

- Seguire l'andamento del bilancio comunale al fine di garantirne l'equilibrio sia tra le entrate e le spese sia della gestione di cassa, segnalando al Consiglio Comunale eventuali squilibri;
- Procedere ad azioni costanti di reporting sulla spesa e sulle entrate da consegnare agli altri funzionari responsabili di posizione organizzativa e agli organi politici al fine di verificare il rispetto degli obiettivi badgettari assegnati col PEG;
- Procedere come per il passato, alla lotta contro l'evasione e l'elusione dei tributi comunali;
- Seguire le vertenze tributarie che vedono coinvolto l'Ente Comune;
- Migliorare la qualità dei servizi culturali offerti dall'Ente seguendo le direttive impartite dagli organismi politici.

Erogazione di servizi di consumo:

- Gestione economico finanziaria del bilancio.
- Gestione economica del personale.
- Redazione bilancio di previsione, conto del bilancio, PEG.
- Gestione determine.
- Rapporti col Revisore Unico dei Conti e col l'Organismo Indipendente di Valutazione.
- Economato.
- Gestione indennità di carica.
- Gestione IMU, TASI, TARI, Pubblicità e Pubbliche Affissioni, Trasferimenti erariali e di altri Enti.

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

- Attività promozionali culturali e ricreative, patrocinii, manifestazioni varie, sponsorizzazioni.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

In sintonia con le finalità di cui sopra, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione al servizio, come stabilito dal bilancio.

n. 3 istruttori direttivi categoria D;

n. 3 istruttori categoria C.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con le finalità di cui sopra, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione al servizio, come stabilito dal bilancio.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	186.413,82	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.130.817,95	211.306,67	211.306,67	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.317.231,77</b>	<b>211.306,67</b>	<b>211.306,67</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

PROVENTI DEI SERVIZI	158.712,55	161.911,57	166.107,73	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>158.712,55</b>	<b>161.911,57</b>	<b>166.107,73</b>	

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

ENTRATE VARIE	1.102.068,48	1.132.429,69	1.112.138,72	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.102.068,48</b>	<b>1.132.429,69</b>	<b>1.112.138,72</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.578.012,80</b>	<b>1.505.647,93</b>	<b>1.489.553,12</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	1.098.743,29	42,60	926.153,90	61,50	911.849,53	61,20
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	1.479.269,51	0,00	579.494,03	0,00	577.703,59	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.578.012,80</b>	<b>0,00</b>	<b>1.505.647,93</b>	<b>0,00</b>	<b>1.489.553,12</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 3 OPERE PUBBLICHE - UTENZE - VAS -PROTEZIONE CIVILE**

Responsabile ARCH. CARMINE RUSSO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Gli obiettivi operativi del programma prevedono di pianificare, programmare, monitorare le attività di realizzazione dei lavori pubblici, correlate agli stanziamenti di bilancio ed al rispetto delle regole di finanza pubblica. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle attività.

Predisporre atti amministrativi e contabili a supporto dell'attività tecnica propria della divisione tecnica.

Inoltre cura le diverse fasi di attuazione del programma dei lavori pubblici: dalla programmazione all'attivazione dei finanziamenti, dall'analisi dei progetti e direzione lavori al monitoraggio e controllo delle attività esternalizzate.

Il programma comprende anche la realizzazione delle nuove opere pubbliche di natura edilizia, impiantistica e infrastrutturale e garantisce consulenza e supporto agli altri Settori nelle materie tecniche di competenza.

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VAS:**

la commissione locale per il paesaggio è convocata su richiesta del Settore n°3. Pertanto ci si rende sempre disponibili alla convocazione della stessa. Le pratiche, istruite, vengono inviate in Soprintendenza per poi rilasciare la relativa autorizzazione paesaggistica alla fine dell'iter procedurale

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Gli investimenti rappresentano, insieme ai servizi alle persone e alle imprese, una fondamentale area di intervento dell'Amministrazione. Opere infrastrutturali, manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici, valorizzazione dei contenitori culturali, realizzazione di interventi e percorsi per la mobilità sostenibile rappresentano i principali ambiti di lavoro per il prossimo triennio.

Le risorse destinate a questo progetto tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti al Settore "Lavori ed Opere Pubbliche – Manutenzioni - Vas".

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Tutte le opere pubbliche indicate nell'elenco Annuale e nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Creare le condizioni che favoriscano il miglioramento della qualità della vita in generale anche attraverso la riqualificazione di aree urbane, la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale, sociale, commerciale, agricolo, la progressiva riduzione dei punti di criticità idraulica del territorio comunale ed il miglioramento dell'efficienza energetica e dei consumi.

Le finalità da conseguire sono:

- Programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi di manutenzione del patrimonio comunale immobiliare;
- Programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi di manutenzione dell'edilizia scolastica e delle altre opere previste nel piano triennale delle opere pubbliche;
- Monitoraggio, valutazione e controllo degli interventi svolti mediante affidamento a terzi.
- Programmazione, progettazione, direzione lavori e controllo dell'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio comunale immobiliare, impiantistico e infrastrutturale.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

In sintonia con le attività comprese nel Piano dettagliato degli Obiettivi, le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate al servizio.n.

n. 2 istruttori direttivi categoria D di cui 1 al 50%;

n. 1 istruttore categoria C.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con le finalità di cui sopra, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione al servizio, come stabilito dal bilancio.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	8.887.641,29	0,00	0,00	
Regione	3.236.412,67	0,00	0,00	

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Provincia	0,00	0,00	2.500.000,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	284.043,37
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	2.262.489,67	2.025.823,00	1.195.392,50
<b>TOTALE (A)</b>	<b>14.386.543,63</b>	<b>2.025.823,00</b>	<b>3.979.435,87</b>

**PROVENTI DEI SERVIZI**

PROVENTI DEI SERVIZI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
RIMBORSO INTERVENTI DA PR	110.000,00	110.000,00	110.000,00
<b>TOTALE (B)</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

ENTRATE VARIE	39.318,82	216.085,49	126.085,49
<b>TOTALE (C)</b>	<b>39.318,82</b>	<b>216.085,49</b>	<b>126.085,49</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>14.585.862,45</b>	<b>2.401.908,49</b>	<b>4.265.521,36</b>

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	309.685,49	2,10	290.785,49	12,10	290.785,49	6,80
Spesa per investimento	14.280.876,96	0,00	2.115.823,00	0,00	3.979.435,87	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>14.590.562,45</b>	<b>0,00</b>	<b>2.406.608,49</b>	<b>0,00</b>	<b>4.270.221,36</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 4 SERVIZI INFORMATICI E SCOLASTICI - SERVIZI SOCIALI - CULTURA SPETTACOLI**

Responsabile DOTT. ROCCO CATALDO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

**SCUOLA** L'impegno dell'Amministrazione Comunale è di mantenere l'elevata qualità dei servizi educativi e l'alto livello di copertura delle richieste, sviluppando, in un'ottica territoriale, modelli d'organizzazione dei servizi che permettano una maggior flessibilità e che possano rispondere alle esigenze delle famiglie nel lungo periodo.

L'attenzione pedagogica nelle programmazioni e la stretta collaborazione con le Istituzioni Scolastiche saranno mantenute e sviluppate, definendo modelli e procedure sempre più omogenee.

L'obiettivo comune (Amministrazione Comunale, Istituto comprensivo, insegnanti e genitori) è di offrire un percorso formativo scolastico di elevata qualità che consenta ad ogni bambino di sviluppare serenamente la propria personalità attraverso l'acquisizione di un'identità personale, la conquista della propria autonomia, lo sviluppo di competenze e il conseguimento di una consapevolezza civica; per raggiungere questo obiettivo si ritiene necessario pianificare, in stretta collaborazione con gli insegnanti e gli organi di partecipazione dell'istituto comprensivo, le azioni e i progetti, valorizzando le risorse e le competenze comunali, territoriali e distrettuali, definendo accordi quadro che possano essere un punto di riferimento chiaro per tutti.

**SERVIZI SOCIALI** Gli aspetti legati alla socialità sono di importanza capitale e vanno affrontati con il coinvolgimento effettivo e la partecipazione delle Istituzioni e Associazioni già esistenti oltre che delle famiglie, al fine di creare una "rete" di servizi coordinati, efficaci, radicati sul territorio e strettamente coordinati con le realtà sovracomunali (Regione e Piano di zona in particolare).

L'apparato comunale dovrà sostenere, anche con aiuti di carattere burocratico e organizzativo, le associazioni, per non distogliere l'impegno dei tanti volontari dal fulcro della loro attività sociale. Vanno rafforzate le gestioni associate distrettuali poiché solo in tal modo si può assicurare il mantenimento di un welfare sostenibile.

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di promuovere azioni di accompagnamento sociale e sostegno a persone in difficoltà.

Quest'area d'intervento risulta di particolare complessità in quanto il disagio sociale è condizionato da problematiche diversificate e tra loro combinate (casa, lavoro, sanità) e si manifesta dove, in genere, sia le risorse familiari sia quelle individuali sono inadeguate, se non assenti.

Per far fronte alle esigenze delle persone anziane, il punto cardine fondamentale per offrire all'anziano la migliore qualità di vita possibile è "il mantenimento della persona anziana all'interno del suo nucleo familiare, ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanente (c.d. istituzionalizzazione).

In un periodo di profonda crisi economica – finanziaria, il concetto di povertà è cambiato ed è un aspetto di un problema più ampio di quello dell'esclusione sociale. Oggi la possibilità di cadere in povertà è più elevata di prima e non ristretto unicamente a categorie specifiche.

L'Amministrazione intende azionare strumenti finalizzati al rientro nel contesto lavorativo di quei soggetti non tutelati che abbiano perso il posto di lavoro attraverso l'attivazione di strategie per l'inclusione sociale lavorativa.

**SERVIZI INFORMATICI** Se alla base del processo di riforma della Pubblica Amministrazione vi sono i concetti di decentramento e di semplificazione, emerge chiaramente come l'informatica possa dare un contributo essenziale ed insostituibile a questo cambiamento. Per questo è importante garantire il buon funzionamento di tale servizio mediante l'aggiornamento e la formazione delle risorse umane

impiegate ed il potenziamento delle risorse strumentali che lo compongono.

**CULTURA** La cultura è strumento indispensabile per assicurare la crescita ed una vita di qualità. In questo ci sta la convinzione che si possa recuperare un'identità che si è sfumata in questi anni, la cittadinanza attiva e il piacere della partecipazione, rivalutando il protagonismo dei sangiorghesi.

L'impegno nei prossimi anni sarà quello di riformulare, valorizzare e trasformare gli spazi culturali e associativi presenti a livello territoriale affinché si possano proporre elementi di promozione e organizzazione delle iniziative culturali e ricreative.

L'Amministrazione comunale è consapevole che un punto di forza per incrementare il benessere e lo sviluppo della sua comunità sia la promozione della cultura in tutti i suoi aspetti.

L'obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata è quello di offrire alla cittadinanza delle opportunità culturali tali da soddisfare le più svariate esigenze, collaborando in modo attivo con le associazioni presenti sul territorio per valorizzare la cultura locale e partecipare a circuiti culturali sovracomunali al fine di elevare l'offerta formativa della propria comunità.

La cultura non può inoltre rimanere chiusa nei confini di un paese ma deve poter andare oltre e avere sguardi europei e mondiali.

Su questo aspetto l'amministrazione non intende arretrare negli sforzi ed energie profuse.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

**SCUOLA** La crescita e lo sviluppo di un territorio devono avere come costante supporto un cospicuo investimento sulla scuola e sulla cultura. È dunque fondamentale continuare a seguire politiche educative volte a mantenere servizi per l'infanzia e scolastici di qualità, nonché diffusi nel nostro territorio. Le nostre realtà educative e scolastiche vanno sempre più affermandosi come luoghi di prevenzione, di condivisione ed elaborazione di valori e saperi educativi.

Tramite il coordinamento pedagogico dei nostri servizi vengono messi in atto strumenti di aggiornamento, di scambio e confronto tra educatori. I servizi educativi hanno bisogno di mettersi in collegamento, con punti di vista e approcci metodologici diversi, per elaborare insieme strategie di conoscenza più efficaci. La linea educativa dei nostri servizi da sempre è volta a coltivare fin dalla più tenera età il senso positivo di appartenenza a una comunità e a un territorio, con le finalità di costruire una società più giusta, più aperta al nuovo e più

attenta al bene comune.

In definitiva, la revisione dei modelli gestionali e organizzativi è volta al perseguimento della sostenibilità economico finanziaria del sistema educativo, nel mantenimento della più efficace risposta ai bisogni della comunità locale.

**SERVIZI SOCIALI** La risposta alla domanda di salute e benessere dei cittadini è la condizione prioritaria per rendere attrattivo e competitivo un territorio. Capacità di lettura, di innovazione, di fare rete, sono alcune delle condizioni per continuare a fornire un accesso ai servizi competente e adeguato rispetto ai bisogni delle persone.

La valorizzazione della centralità della persona è l'elemento fondamentale che guida la programmazione integrata tra sociale e sanitario e tra il socio - sanitario e le altre politiche che riguardano la persona.

Per continuare a sostenere il sistema di welfare come elemento identitario della nostra comunità, occorre evitare che la riduzione di risorse si traduca in un taglio dei servizi. La regola principale per l'accesso ai servizi è il principio dell'equità basato sul fatto che ciascun cittadino contribuisca ai servizi e alla vita della comunità in funzione delle proprie reali possibilità economiche.

L'Amministrazione si sta altresì impegnando nella promozione della solidarietà comunitaria, valorizzando la partecipazione responsabile dei cittadini allo sviluppo e al rafforzamento della rete di sostegno sociale del territorio.

I temi strategici che riassumono le priorità di intervento sono legati in particolare al contrasto alla povertà e all'emergenza abitativa, alle politiche di sostegno alla genitorialità, infine al sostegno all'inclusione attiva ovvero all'attuazione di progetti di attivazione sociale e lavorativa. Fronteggiare queste problematiche non significa solo rafforzare le politiche sociali destinando nuove risorse al settore, ma soprattutto rafforzare gli strumenti con cui queste politiche sono costruite.

Occorre proseguire il lavoro già avviato di programmazione integrata con il terzo settore, con l'intera area del no-profit e promuovere il coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle forze della società civile per generare nuove risorse, con un imprescindibile ruolo di regia del pubblico, visto non solo come gestore ma con il ruolo di accompagnare la crescita di nuove risposte all'interno di un sistema co-costruito e co-gestito da pubblico, privato sociale, cittadini attivi e imprese.

**CULTURA** Sarà promosso periodicamente un bando (bando iniziative culturali) per il patrocinio di eventied iniziative culturali in coerenza con le finalità dell'Ente.

Sarà valorizzata l'identità storica ed artistica del territorio comunale (percorsi storici, festival letterario Jean Claude Izzo);

Sarà promossa la valorizzazione storica del patrimonio storico del Comune (Palazzo e Villa Calvanese).

### **3.1.3 - Finalità da conseguire**

#### **3.1.3.1 - Investimento**

Non sono previsti investimenti per questo programma.

#### **3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Le finalità da conseguire, tenendo conto delle attività istituzionali dell'Ente, sono quelle di seguito esposte.

**SERVIZI INFORMATICI** Implementazione della videosorveglianza su tutto il territorio comunale per preservare la sicurezza dei cittadini.

Gestione e monitoraggio rete informatica.

Installazione, configurazione e manutenzione sistemi informativi.

Assistenza tecnica a supporto dei diversi Settori dell'Ente.

Verifica della corretta efficienza dei vari applicativi installati.

Controllo dello stato delle connessioni dei diversi apparati attivi.

Introduzione dei modelli e degli obiettivi dal programma "Agenda Digitale".

Potenziamento dei servizi front - office e dei processi d'informatizzazione amministrativa.

Presenza in carico di tutte le segnalazioni di intervento riguardanti anomalie del sistema informativo automatizzato.

Gestione del corretto funzionamento delle PEC istituzionali.

Gestione e monitoraggio corretto funzionamento Albo Pretorio on-line.

**SCUOLA** Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere.

Incrementare il grado di copertura dei servizi richiesti.

Potenziare i protocolli di intesa con le istituzioni scolastiche per incrementare l'offerta educativa e formativa.

Migliorare la qualità educativa della vita dei bambini all'interno delle strutture scolastiche: Servizio mensa, mediazione linguistica, sostegno all'handicap.

Servizio mensa con gestione del servizio attraverso l'affidamento alla ditta vincitrice dell'appalto, controlli e contatti con l'ASL per la definizione delle tabelle alimentari e dei pasti differenziati e con la Direzione Didattiche per l'organizzazione del servizio stesso.

Procedura di affidamento del servizio trasporto, monitoraggio e controlli periodici diretti per la verifica del rispetto del capitolato di gara.

Gestione delle forniture e dei servizi della scuola di competenza comunale (quali gas metano, bombole, ADSL, ecc.).

**SERVIZI SOCIALI** Rapporti con Enti esterni per la gestione nuovo Piano Sociale di Zona.

Assistenza ai disabili con trasporto con l'autovettura comunale.

Promozione di programmi ed interventi di contrasto alla povertà e marginalità.

Attività di programmazione e pianificazione per favorire l'integrazione dei disabili e dei giovani anche attraverso il coordinamento delle associazioni già presenti sul territorio.

Garanzia di uno standard qualitativo dei servizi e del sostegno alle famiglie in difficoltà per la crisi economica.

Garanzia del sostegno alle famiglie numerose e/o monoparentali e valorizzazione delle persone anziane nelle loro potenzialità.

Attivazione azioni socio-educative a favore dei minori.

Attività propositiva, di monitoraggio e di supporto per i servizi sociali in coordinamento con il Piano di Zona.

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Gestione interventi assistenziali delegati dalla Regione Campania: contributo fitti.

CULTURA Valorizzare la tradizione e il patrimonio culturale, storico e di pregio della città.

Coordinare l'offerta culturale attraverso la collaborazione tra istituzione e privati/mantenere vive le tradizioni locali.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

In sintonia con le attività comprese nel Piano dettagliato degli Obiettivi, le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate al servizio.

n. 3 Istruttori direttivi categoria D;

n. 2 Istruttori categoria C;

n. 2 Operatori categoria A.

n. 1 Personale LSU

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

In sintonia con le finalità di cui sopra, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione al servizio, come stabilito dal bilancio.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	336.932,00	336.932,00	336.932,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>336.932,00</b>	<b>336.932,00</b>	<b>336.932,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

Proventi servizi sociali	22.860,00	23.000,00	23.000,00	
Proventi servizi scolasti	141.140,00	144.000,00	144.000,00	
Rimborso banda larga	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>164.000,00</b>	<b>167.000,00</b>	<b>167.000,00</b>	

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

ENTRATE VARIE	840.856,75	828.575,71	826.195,09	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>840.856,75</b>	<b>828.575,71</b>	<b>826.195,09</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.341.788,75</b>	<b>1.332.507,71</b>	<b>1.330.127,09</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	1.341.788,75 <sup>100,00</sup>	1.332.507,71 <sup>100,00</sup>	1.330.127,09 <sup>100,00</sup>
Spesa per investimento	0,00 <sup>0,00</sup>	0,00 <sup>0,00</sup>	0,00 <sup>0,00</sup>
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 <sup>0,00</sup>	0,00 <sup>0,00</sup>	0,00 <sup>0,00</sup>
<b>TOTALE</b>	<b>1.341.788,75<sup>0,00</sup></b>	<b>1.332.507,71<sup>0,00</sup></b>	<b>1.330.127,09<sup>0,00</sup></b>



**3.1 - Programma n. 5 RACCOLTA RIFIUTI/ ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA**

Responsabile GEOM. BENEDETTO CAPUANO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

EDILIZIA PRIVATA Obiettivo primario dell'Amministrazione Lanzara è l'adozione del nuovo Piano Urbanistico comunale (PUC) che ormai da tantissimi anni i cittadini di Castel San Giorgio attendono.

In questa ottica in questo settore l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, necessitano di coordinamento e di monitoraggio delle relative politiche.

Gli interventi rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa. La pianificazione territoriale comunale e l'adeguamento degli strumenti urbanistici sono una necessità improrogabile.

Tali strumenti verranno interpretati come una guida per garantire il giusto equilibrio nell'assetto del territorio e consentire alle nostre famiglie un'abitazione decorosa senza dover ricorrere ad artifici e forzature della normativa.

Nella gestione di questo programma è compreso inoltre la definitiva soluzione dell'annosa questione dei condoni edilizi da troppi anni irrisolta nel nostro Comune.

AMBIENTE ED IGIENE URBANA Nell'ambito del percorso avviato sulla raccolta differenziata l'Amministrazione Comunale, oltre al mantenimento del servizio cd. "porta a porta", ha tra i suoi obiettivi anche la continua sensibilizzazione dei cittadini sui temi della tutela ambientale, del "riuso", del contenimento dello spreco al fine della progressiva riduzione della produzione di rifiuti.

Tale percorso dovrà essere supportato anche da apposite iniziative di educazione ambientale da avviare nelle scuole del territorio attraverso il diretto coinvolgimento degli insegnanti, degli alunni e dei genitori con specifici pacchetti didattici sui temi inerenti la sostenibilità, la corretta gestione dei rifiuti.

Nel 2018 è prevista la gara per l'individuazione del nuovo gestore del servizio di raccolta rifiuti.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

EDILIZIA PRIVATA Per una corretta gestione del territorio sarà prioritario tenere sempre in considerazione le problematiche di carattere idrogeologico, promuovere la diffusione degli interventi edilizi realizzati nel rispetto del principio di miglioramento della qualità ambientale, gestire l'edificabilità in modo da valorizzare la peculiarità del territorio di Castel San Giorgio, permettendo anche l'uso ricreativo delle risorse naturali.

Sarà quindi opportuno concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.

Le finalità previste, prima tra tutte quella relativa all'adozione del nuovo strumento urbanistico, nel programma triennale tendono ad un miglioramento e ad una maggiore incisività dell'azione amministrativa in termini di efficacia ed efficienza.

AMBIENTE ED IGIENE URBANA Nel campo della gestione dei rifiuti è fondamentale individuare un rapporto equilibrato tra produzione, consumo, scarto e smaltimento.

Una strategia complessiva per affrontare la questione passa attraverso un ordine di priorità che va dalla prevenzione, alla riduzione, al riutilizzo, al riciclaggio, al recupero della materia ed infine allo smaltimento.

Diventa pertanto importante la realizzazione di progetti ed iniziative rivolte al contenimento della produzione dei rifiuti alla fonte, all'incremento della raccolta differenziata e all'educazione al rispetto dell'ambiente.

Le scelte destinate a questo progetto tendono a realizzare

le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti al Settore "Pianificazione Urbanistica – Edilizia Privata – Rsu – Ambiente." Le tematiche ambientali e le conseguenze del continuo attacco all'ambiente rendono la gestione delle risorse di questo settore di primaria importanza.

La raccolta differenziata, fiore all'occhiello dell'Amministrazione Comunale, sarà seguita con sempre più attenzione al fine di controllare la gestione del sempre maggior numero di risorse ad essa destinate. E' allo studio, come già detto in precedenza, un nuovo sistema per razionalizzare la spesa per lo smaltimento dei rifiuti che porti alla riduzione del costo del servizio e alla conseguente riduzione del carico tributario.

Il programma assicura lo sviluppo e la salvaguardia del territorio in conformità alle politiche urbanistiche garantendo l'integrazione delle attività ed il coordinamento della progettazione sul territorio.

Cura infine, i diversi processi di pianificazione urbanistica, di approvazione e gestione degli strumenti attuativi del PRG e garantisce l'efficacia del controllo sul territorio e la legittimità delle trasformazioni dello stesso.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Non sono previsti investimenti per questo programma ad eccezione dei soli interventi di manutenzione del patrimonio comunale finanziati con i proventi da Oneri di Urbanizzazione

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

EDILIZIA PRIVATA - Promozione della riqualificazione energetica degli edifici privati e dell'edilizia sostenibile negli strumenti di pianificazione urbanistica ed edilizia per la limitazione del consumo di suolo e un orientamento alla sostenibilità (oltre agli incentivi statali sono previsti sconti sugli oneri di urbanizzazione per demolizioni, ricostruzioni o ristrutturazioni, con l'obiettivo di realizzare edifici con prestazioni energetiche elevate;

- Rilanciare il settore edile favorendo il recupero e la sostituzione dell'edilizia esistente, promuovendo la riqualificazione energetica e il consolidamento ai fini sismici degli edifici;

## COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

### SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

- Garantire l'ottimale funzionamento dello Sportello per l'edilizia settore edilizia privata con riferimento ai disposti di cui al D. P.R. 380/01 e s.m. e i. in particolare per il rilascio dei permessi di costruire e l'istruttoria delle agibilità, C.D.U., autorizzazioni paesaggistiche, autorizzazioni di arredo urbano, D.I.A., S.C.I.A., C.I.L., C.I.L.A.;
  - Promuovere l'abbattimento delle barriere architettoniche dando, per quanto riguarda l'aspetto correlato all'edilizia privata, attuazione al concorso per i contributi regionali - Preparazione, revisione e gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e sue varianti;
  - Pianificazione degli strumenti attuativi e particolareggiati.
  - Gestione procedure abusivismo edilizio, controllo e repressione.
  - Supporto tecnico al settore commercio e Suap.
- AMBIENTE ED IGIENE URBANA - Procedere con la gara per l'affidamento ad un nuovo gestore del servizio rifiuti.
- Realizzazione di iniziative, la sensibilizzazione e l'educazione ambientale della cittadinanza.
  - Vigilanza dei servizi in materia del ciclo integrato dei rifiuti.
  - Impegno per soddisfare le aspettative dei cittadini/utenti attraverso risposte celeri, congrue ed efficienti.
  - Politiche, regolamenti, programmazione e piani comunali di carattere ecologico ed ambientale sul territorio.
  - Tutte le attività tecniche, tecnologiche, infrastrutturali e di programmazione del territorio di carattere ecologico ed ambientale.
  - Gli interventi di carattere ecologico, ambientale e bonifica del territorio in collaborazione con Enti Sovra Territoriali.
  - Gestione servizi ed attività legate al ciclo dei rifiuti.
  - Monitoraggio del territorio per il mantenimento della pulizia delle strade e piazze cittadine.

#### 3.1.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nel Piano dettagliato degli Obiettivi, le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate al servizio.

n.

2 Istruttori direttivi categoria D; n.

3 Istruttori categoria C; n.

4 Esecutori categoria B (3 autisti servizio rifiuti); n.

5 Operatori categoria A; n. 10 Operatori part time per sei mesi;

n.

6 Operatori LSU.

#### 3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con le finalità di cui sopra, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione al servizio, come stabilito dal bilancio.

#### 3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

#### ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	73.396,40	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>73.396,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

#### PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
Fitti di fabbricati	0,00	0,00	0,00	
Proventi energia solare	0,00	0,00	0,00	
TARI	3.272.596,80	3.336.577,73	3.420.500,43	
Diritti di segreteria	80.000,00	80.000,00	80.000,00	

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>3.432.596,80</b>	<b>3.496.577,73</b>	<b>3.580.500,43</b>
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>			
ENTRATE VARIE	197.912,95	40.880,89	40.615,39
<b>TOTALE (C)</b>	<b>197.912,95</b>	<b>40.880,89</b>	<b>40.615,39</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.703.906,15</b>	<b>3.537.458,62</b>	<b>3.621.115,82</b>

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	3.425.509,75	93,90	3.487.458,62	98,60	3.571.115,82	98,60
Spesa per investimento	223.396,40	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.648.906,15</b>	<b>0,00</b>	<b>3.537.458,62</b>	<b>0,00</b>	<b>3.621.115,82</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 6 POLIZIA MUNICIPALE**

Responsabile MAGGIORE MARCO INVERSO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di tentare di fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini tramite la conoscenza del territorio e la valutazione tecnica delle singole situazioni.

Il bisogno di sicurezza percepita da parte della cittadinanza richiede una maggior attenzione, ed azioni concrete tese ad incrementare il livello di sicurezza dei cittadini attraverso capillare videosorveglianza del territorio comunale.

L'approccio alla sicurezza dovrebbe passare prioritariamente attraverso il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini e il rafforzamento del senso di comunità e di appartenenza.

A tale scopo si valuterà la possibilità di attivare sinergie tra le attività istituzionali, le associazioni economiche di categoria e sociali, attraverso le quali attuare azioni tese all'incremento dell'ascolto e dell'attenzione delle esigenze e dei bisogni della cittadinanza.

Si cercherà inoltre di garantire una maggiore presenza sul territorio con interventi praticabili con l'attuale organico e con un migliore orientamento dei servizi al fine di fornire ai cittadini una percezione di maggior controllo.

Dovrà essere data particolare attenzione alle politiche di prevenzione attraverso il miglior utilizzo dei sistemi innovativi di monitoraggio del territorio come la videosorveglianza e di monitoraggio del traffico col potenziamento dei sistemi di controllo elettronico e lo strumento di verifica delle coperture assicurative e revisione dei veicoli.

Per ottenere un maggior controllo a tutela della sicurezza sarà inoltre incrementata la collaborazione con le altre forze dell'ordine e con le associazioni d'arma presenti sul territorio .

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Numerose ricerche ed esperienze sul campo hanno dimostrato che, quando i cittadini chiedono più sicurezza, non si riferiscono soltanto ai comportamenti criminali, ma ad un'ampia fascia di fattori che fanno percepire l'ambiente urbano come insicuro e che includono anche il disagio e la paura.

In quest'ottica si possono identificare cinque elementi principali che concorrono a formare la domanda di sicurezza:

o Il rischio concreto di essere vittima di atti predatori;

o la diffusa rottura dei codici tradizionali di condotta civica;

o la mancanza di "cura" del territorio: scarsa manutenzione di parchi e spazi pubblici, sporcizia, assenza delle forze dell'ordine, mancate riparazioni dell'arredo urbano;

o Il senso di insicurezza, fattore disgiunto dall'insicurezza reale, legato a fattori ambientali, quali lo squallore dello spazio urbano, la non chiarezza dei percorsi, la mancanza di vitalità, la scarsa illuminazione, ecc.;

o La paura e gli altri elementi che l'accompagnano: paura intesa come sentimento soggettivo, non necessariamente legato al rischio, ma connesso a fattori più ampi, spesso lontani rispetto allo specifico luogo nel quale la paura si manifesta.

Vero è che le recenti statistiche dimostrano nel decennio un aumento dei reati predatori ed una diminuzione dei reati contro la persona, aumentando quindi la richiesta di sicurezza.

Le politiche da utilizzare ed attuare per garantire la sicurezza derivano da tre approcci principali.

o Il primo approccio è legato al concetto di sicurezza come ordine pubblico, dunque si basa principalmente sulla centralità del controllo, attraverso legge e forze dell'ordine ("law and order"). Le norme regolano i comportamenti dei cittadini e la polizia è chiamata a farle rispettare.

o Il secondo approccio concentra i suoi sforzi sulla prevenzione della criminalità in senso sociale. Mira cioè a ridurre le condizioni di svantaggio e deprivazione - disoccupazione, carenze di legami familiari, disagio mentale, esclusione - che spesso rappresentano fattori potenzialmente criminogeni o che favoriscono comportamenti antisociali.

o Il terzo approccio è rivolto alla prevenzione ambientale ed è diretto ad "evitare che un evento criminale si realizzi". Mira quindi ad agire su tutti gli elementi presenti in un determinato contesto che possono in qualche modo influire sulle opportunità di mettere in atto un comportamento criminale.

In passato, questi tre approcci erano generalmente considerati alternativi; oggi, invece, sembra che si sia affermata la convinzione opposta. Le esperienze più recenti mostrano come l'integrazione dei tre approcci sia necessaria per produrre un effetto cumulativo e ottenere risultati duraturi. Diventa importante attivare nuove forme di prevenzione:

- Prevenzione sociale o strutturale: misure mirate alle cause strutturali dei problemi collegati alla criminalità e alla devianza sociale, che incidono positivamente sulle condizioni economiche e sociali delle comunità, rafforzandone le capacità di protezione e contenendo l'influenza dei fattori di rischio;

- Prevenzione situazionale: misure rivolte all'ambiente fisico e volte ad ostacolare la violazione delle norme, riducendone le opportunità e i vantaggi ed aumentandone i rischi.

Si tratta quindi di attivare azioni integrate di sicurezza urbana, rispetto a:

- obiettivi: assicurazione, miglioramento sicurezza oggettiva, prevenzione;

- politiche: sociali, urbanistiche, abitative, scolastiche, di partecipazione;

- attori: uffici comunali, polizia locale, polizie nazionali, associazioni di rapp. e di interesse.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

E' previsto l'acquisto di una nuova autovettura con i proventi contravvenzionali.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

## COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

### SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

L'obiettivo è di garantire maggiore sicurezza. Dovrà essere attivato un maggiore controllo del territorio, ponendo in essere tutte quelle attività di vigilanza sul rispetto delle norme previste dalle norme (quali codice della strada, leggi, regolamenti e ordinanze ) e le altre leggi previste in materia di sicurezza:

- attraverso il costante utilizzo della strumentazione elettronica in dotazione alle pattuglie controlli della circolazione e viabilità.
  - si effettueranno controlli con apparecchiatura atta a verificare se i veicoli in circolazione siano stati sottoposti a visita di revisione , ovvero siano coperti da assicurazione di responsabilità civile obbligatoria. Il tutto con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale contrastando i comportamenti che possano causare incidenti stradali e che non assicurino tutela nei confronti dei danneggiati.
  - controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, all' abbandono dei rifiuti d'intesa con la figura dell' ispettore ambientale.
- Attivazione di servizi mirati, anche eventualmente con l' utilizzo di personale in incognito.
- vigilanza sulle attività commerciali e sui pubblici esercizi, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.
  - gestione del mercato cittadino.
  - supporto al Settore Tecnico per le verifiche di carattere urbanistico edilizio ed i controlli nei cantieri edili.
  - intensificazione della vigilanza sugli obiettivi sensibili (Scuole, Cimiteri, ecc) anche con l'ausilio del sistema di video sorveglianza.
  - collaborazione e coordinamento con le altre forze di Polizia presenti sul territorio (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato), e con le associazioni d'arma (Associazione Carabinieri) per un efficace azione di controllo del territorio.
  - garantire la presenza degli operatori di P.L. durante le manifestazioni organizzate dal Comune quali: Fiere, Feste, Notti Bianche, Concerti in modo tale da assicurare il regolare svolgimento e la buona riuscita delle manifestazioni.
  - servizio nelle ore serali per il miglioramento della circolazione stradale ed un maggior controllo del territorio.
  - potenziamento dell'attività di accertamento e gestione della TOSAP, attuando un più incisivo recupero delle somme non riscosse.
  - garantire il servizio dell'ufficio messi che comprende tutto quanto attiene alla notifica di atti, dalla registrazioni al controllo pratiche, alla verifica degli indirizzi dei destinatari, alla notifica e alla restituzione degli atti eseguiti agli enti richiedenti.

Erogazione servizi di consumo:

- Vigilanza e controllo del territorio;
- Polizia stradale, polizia locale, polizia giudiziaria e polizia amministrativa;
- Polizia ambientale, edilizia commerciale e annonaria - Educazione stradale;
- Sicurezza urbana;
- Attuazione politiche di lotta all'evasione;
- Gestione contravvenzioni;
- Gestione traffico urbano ed extraurbano;
- Accertamenti anagrafici;
- Accertamenti tributari;
- Accertamenti sul territorio per violazioni commerciali o di altri regolamenti comunali;
- Sanità di competenza comunale;
- Vigilanza del territorio sotto il profilo urbanistico;
- Interventi in caso di calamità naturali.
- Interventi di implementazione di dissuasori di velocità sulle strade ad alta percorrenza.

#### 3.1.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nel Piano dettagliato degli Obiettivi, le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate al servizio.

- n. 3 Istitutori direttivi di vigilanza categoria D;
- n. 8 Istruttori di vigilanza categoria C (di cui uno in comando);
- n. 2 Esecutori categoria B.

#### 3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con le finalità di cui sopra, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione al servizio, come stabilito dal bilancio.

#### 3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

#### ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PROVENTI DEI SERVIZI**

PROVENTI DEI SERVIZI	345.000,00	305.000,00	305.000,00
Rivalsa su privati	0,00	0,00	0,00
Rimborso personale comand	31.123,04	31.123,04	31.123,04
<b>TOTALE (B)</b>	<b>376.123,04</b>	<b>336.123,04</b>	<b>336.123,04</b>

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

ENTRATE VARIE	404.228,04	430.270,85	429.451,03
<b>TOTALE (C)</b>	<b>404.228,04</b>	<b>430.270,85</b>	<b>429.451,03</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>780.351,08</b>	<b>766.393,89</b>	<b>765.574,07</b>

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	762.651,08	98,30	761.693,89	100,00	760.874,07	100,00
Spesa per investimento	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>775.651,08</b>	<b>0,00</b>	<b>761.693,89</b>	<b>0,00</b>	<b>760.874,07</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 7 MANUTENZIONE PATRIMONIO - CIMITERO - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE - VERDE PUBBLICO - ESPROPRI**

Responsabile GEOM. MARIO ZAPPULLO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

**PATRIMONIO** Un obiettivo di questa Amministrazione Comunale è quello di assicurare la valorizzazione del patrimonio riconducibile ad edifici scolastici e sportivi comunali attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la salvaguardia dei beni immobiliari, la sicurezza degli utenti e della cittadinanza, la riqualificazione energetica ed il conseguente abbattimento delle spese di gestione.

La valorizzazione, la conservazione, l'adeguamento e il rinnovo del patrimonio comunale, sia sotto il profilo della tutela degli immobili in termini di manutenzione e durata, sia per garantire una adeguata funzionalità, rappresentano principi da perseguire con continuità.

Viene curato il programma delle alienazioni ai privati attuato con la vendita di immobili facenti parte del patrimonio comunale privi di valore strategico sotto il profilo dell'interesse pubblico e la gestione degli altri immobili tramite contratti di locazione e/o concessione oltre alla gestione amministrativa, tecnica, manutentiva e di sorveglianza dei vari stabili comunali.

Verrà prestata la massima attenzione alla conservazione dei beni patrimoniali considerati non alienabili ricercando la migliore valorizzazione e la maggiore redditività, vigilando sul rinnovo delle locazioni e concessioni, inserendo, ove possibile, aspetti di novità che sottolineino la valenza sociale delle attività comunali anche nella gestione di immobili locati e concessi a privati.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta alle esigenze dell'associazionismo, relativamente agli stabili comunali disponibili ed adatti per un utilizzo con finalità sociali.

**STRADE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE** Rendere più semplice e più sicura la viabilità è uno degli investimenti più significativi su cui un'amministrazione può impegnarsi. Infatti l'Ente Provincia sta portando a termine il procedimento per la realizzazione della tratta Siano - Castel San Giorgio - Casello Autostradale.

La competitività di un territorio non può prescindere da un sistema viario efficiente, da infrastrutture moderne finalizzate allo sviluppo economico e al miglioramento della qualità della vita.

Gli interventi sulla viabilità da sempre coinvolgono le amministrazioni comunali in un difficile dilemma fra utilità dei cittadini, scarsità di risorse e consumo del territorio.

Sarà garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade cittadine, mediante la programmazione dei lavori di asfaltatura e/o sistemazione viaria in sintonia con l'Ente Provincia che la competenza sulle strade extraurbane del territorio.

**CIMITERO** Sarà garantita la gestione dei servizi tecnici correlati al servizio cimiteriale comprendenti le seguenti attività:

1. programmazione esumazioni, estumulazioni, traslazione salme ordinarie e straordinarie;
2. controllo servizi effettuati/pagamenti ricevuti;
3. gestione appalto servizi cimiteriali.

Promozione della revisione delle concessioni perpetue in essere ormai in stato di degrado individuando i manufatti che denotano l'inesistenza di un concessionario vivente interessato al fine di reperire nuove aree concessionabili.

Si proseguirà alla informatizzazione dei registri cimiteriali e sistemazione dei registri cartacei con abbinamento dati dei defunti tumulati.

**VERDE PUBBLICO** Controllo periodico del territorio per quanto concerne le aree verdi: taglio e raccolta dell'erba, sagomatura delle siepi, taglio polloni, interventi di diserbo in ottemperanza alle nuove normative in materia di utilizzo di prodotti chimici, raccolta foglie secche in tutte le superfici di verde pubblico cittadino.

Controllo periodico del territorio per quanto concerne le aree verdi attrezzate con giochi e le aree di pertinenza degli edifici scolastici: verifica a vista dello stato della funzionalità e della sicurezza dei giochi, verifica periodica effettuata da personale formato (interno) od in mancanza di disponibilità effettuato da ditte esterne specializzate.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie costituiscono una priorità fondamentale per poter assicurare la conservazione del patrimonio immobiliare e viario del Comune e quindi le richieste del Cittadino utilizzatore di servizi a carattere continuativo. Per la sicurezza dei pedoni e dei mezzi veicolari è necessario provvedere con continui interventi di manutenzione alle arterie stradali comunali che, causa il persistente aumento del traffico e dell'azione degli agenti atmosferici richiedono ricorrenti sistemazioni.

Occorre mantenere un idoneo livello di manutenzione della rete viabilistica esistente, sia quella prettamente comunale che quella di interconnessione con il territorio, garantendo nel contempo la costante manutenzione della relativa segnaletica orizzontale e verticale;

- Occorre provvedere alla sistemazione e riqualificazione delle strade cittadine;

- migliorare la sicurezza della circolazione stradale con l'installazione di ulteriori dissuasori di velocità;

Illuminazione pubblica Verranno eseguiti interventi principalmente finalizzati al conseguimento di un risparmio energetico, alla riduzione dell'inquinamento luminoso ed al miglioramento della sicurezza della circolazione.

Servizio Cimiteriale Il servizio, nel rispetto delle Leggi e dei regolamenti in materia di polizia mortuaria, si prefigge l'obiettivo di migliorare i servizi cimiteriali ed in particolare il decoro dei luoghi.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Non sono previsti investimenti per questo programma.

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

- dismissione mediante alienazione, del patrimonio comunale ormai in disuso non strumentale all'esercizio di funzioni istituzionali del comune;
- concessioni di beni ad associazioni che operano a favore della cittadinanza sul territorio comunale con finalità aggregative e di socializzazione, a privati che si fanno carico della manutenzione del bene;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare del Comune;
- gestione cimitero comunale ad eccezione delle lampade votive;
- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione pubblica illuminazione e strade comunali.
- procedure espropriative per l'acquisizione di beni indispensabili alla realizzazione di nuove opere pubbliche;
- supporto tecnico (istruttoria completa) all'ufficio Legale per procedimenti espropriativi.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

In sintonia con le attività comprese nel Piano dettagliato degli Obiettivi, le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate al servizio.

n.

2 Istruttori direttivi categoria D di cui 1 al 50%; n.

1 Istruttore categoria C; n.

6 Operatori categoria A; n. 10 Operatori LSU.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.000.000,00	900.000,00	900.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

PROVENTI ILLUM. VOTIVA	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>105.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

ENTRATE VARIE	1.185.631,78	1.175.116,49	1.065.637,77	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.185.631,78</b>	<b>1.175.116,49</b>	<b>1.065.637,77</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.290.631,78</b>	<b>2.180.116,49</b>	<b>2.070.637,77</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	1.755.131,78	74,80	1.589.616,49	72,90	1.480.137,77	71,50
Spesa per investimento	590.500,00	0,00	590.500,00	0,00	590.500,00	0,00

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.345.631,78</b>	<b>0,00</b>	<b>2.180.116,49</b>	<b>0,00</b>	<b>2.070.637,77</b>	<b>0,00</b>

**SEZIONE OPERATIVA: 3.2**

**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
01	Organi istituzionali	0,00	12.000,00	130.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.840,00	152.040,00
02	Segreteria generale	722.027,01	40.793,00	240.065,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	360.350,00	1.365.735,01
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	181.059,26	11.903,00	22.300,00	0,00	175.694,86	0,00	0,00	0,00	390.957,12
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	66.563,74	4.366,00	65.500,00	158.712,55	0,00	0,00	13.500,00	0,00	308.642,29
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	9.000,00	70.500,00	0,00	20.448,61	0,00	0,00	0,00	99.948,61
06	Ufficio tecnico	112.805,49	7.480,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.285,49
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	109.212,74	7.110,00	3.800,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.122,74
	<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.191.668,24</b>	<b>92.652,00</b>	<b>554.365,00</b>	<b>191.212,55</b>	<b>196.143,47</b>	<b>0,00</b>	<b>13.500,00</b>	<b>370.190,00</b>	<b>2.609.731,26</b>
	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
01	Polizia locale e amministrativa	488.705,18	29.472,00	157.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	679.677,18
	<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>488.705,18</b>	<b>29.472,00</b>	<b>157.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>679.677,18</b>
	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	43.450,00	0,00	2.302,24	0,00	0,00	0,00	45.752,24
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	88.050,00	0,00	68.549,12	0,00	0,00	0,00	156.599,12
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	199.000,00	56.932,00	0,00	0,00	0,00	6.620,00	262.552,00
	<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>330.500,00</b>	<b>56.932,00</b>	<b>70.851,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.620,00</b>	<b>464.903,36</b>
	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>									
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	500,00	30.000,00	3.642,11	0,00	0,00	0,00	34.142,11
	<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>3.642,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.142,11</b>
	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	54.000,00	0,00	50.489,71	0,00	0,00	0,00	104.489,71

**SEZIONE OPERATIVA: 3.2**

**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	0,00	54.000,00	0,00	50.489,71	0,00	0,00	0,00	104.489,71
01	<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>									
	Urbanistica e assetto del territorio	143.181,21	9.460,00	67.958,00	0,00	1.760,99	0,00	0,00	0,00	222.360,20
	<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	143.181,21	9.460,00	67.958,00	0,00	1.760,99	0,00	0,00	0,00	222.360,20
03	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>									
	Rifiuti	529.300,98	32.547,00	2.085.904,00	0,00	3.965,88	0,00	0,00	1.900,00	2.653.617,86
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	529.300,98	32.547,00	2.097.904,00	0,00	3.965,88	0,00	0,00	1.900,00	2.665.617,86
04	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>									
	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	761.274,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	761.274,94
05	Viabilità e infrastrutture stradali	123.437,65	8.163,00	381.300,00	0,00	105.679,37	0,00	0,00	1.100,00	619.680,02
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	123.437,65	8.163,00	1.142.574,94	0,00	105.679,37	0,00	0,00	1.100,00	1.380.954,96
01	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>									
	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	32.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	142.700,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	0,00	0,00	32.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	142.700,00
02	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>									
	Interventi per la disabilità	2.450,00	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.660,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	127.504,39	8.421,00	18.500,00	660.500,00	2.493,74	0,00	0,00	0,00	817.419,13
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	130.034,11	6.800,00	40.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.734,11
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	259.988,50	15.431,00	59.400,00	660.500,00	2.493,74	0,00	0,00	0,00	997.813,24
01	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>									
	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	11.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.600,00

## SEZIONE OPERATIVA: 3.2

## PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.973,90	0,00	0,00	0,00	5.473,90
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	52,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	0,00	2.500,00	11.652,00	2.973,90	0,00	0,00	0,00	17.125,90
	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	56.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	713.785,69	713.785,69
	<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	769.785,69	769.785,69
	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.413,82	186.413,82
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.413,82	186.413,82
	<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	2.736.281,76	187.725,00	4.499.901,94	950.296,55	438.000,53	0,00	13.500,00	1.450.009,51	10.275.715,29



COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

**SEZIONE OPERATIVA: 3.3**

**PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
04	Servizio idrico integrato	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	2.140.666,67	0,00	0,00	0,00	2.140.666,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	2.140.666,67	0,00	0,00	0,00	2.140.666,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	0,00	15.878.543,63	0,00	0,00	73.396,40	15.951.940,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SEZIONE OPERATIVA: 3.3**

**PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
--	--	--	-----------------------------	---------------------------------	---	----------------------------------	---	--	---	---	---	---

SEZIONE OPERATIVA: 3.4

## PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>					
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	1.479.269,51	0,00	1.479.269,51
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.479.269,51</b>	<b>0,00</b>	<b>1.479.269,51</b>

Lo schema definitivo del Piano delle Opere Pubbliche è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 12/01/2018 e successivamente modificato con Delibera di Giunta Municipale n. 44 del 14/02/2018.

Con delibera del Consiglio Comunale si precederà all'approvazione prima dell'approvazione del Bilancio Finanziario 2018/2020.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2018	Disponibilità finanziaria Anno 2019	Disponibilità finanziaria Anno 2020	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	10.887.641,29	0,00	2.500.000,00	13.387.641,29
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	284.043,37	284.043,37
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	2.000.000,00	2.000.000,00	5.169.569,50	9.169.569,50
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.887.641,29</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>7.953.612,87</b>	<b>22.841.254,16</b>

Accantonamento effettuato nel 2018 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	0,00
---	------

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	TOTALE
1	Altre opere pubbliche	Recupero	BONIFICA (DISCARICA RSU) DELL'AREA DELL'EX DEPURATORE ALLA FRAZIONE CASTELLUCCIO	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
2	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA AI FINI DELLA SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
3	Stradali e opere di urbanizzazione	Manutenzione	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIA CONFORTI ED ANNESSE TRAVERSE	0,00	0,00	284.043,37	284.043,37
4	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ALLE NORME ANTISISMICHE DELLA SCUOLA PRIMARIA "A.G. GALLUZZO" AL CAPOLUOGO	2.164.170,95	0,00	0,00	2.164.170,95
5	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ,DI MESSA IN SICUREZZA ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ISTITUTO COMPRENSIVO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO FRAZIONE LANZARA	1.498.470,34	0,00	0,00	1.498.470,34
6	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI CONNESSIONE TRA VIA RESCIGNO E VIA EUROPA - PROJECT FINANCING	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
7	Stradali e opere di urbanizzazione	Manutenzione	LAVORI DI MANUTENZIONE MARCIAPIEDI E DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA L. GUERRASIO	0,00	0,00	309.569,50	309.569,50
8	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE STRADALE DI VIA PANTRICE NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA CA. D'AURIA E LA VARIANTE SS 266	0,00	0,00	860.000,00	860.000,00
9	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	REALIZZAZIONE DI UNA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PIAVE E VIA R. CIANCIO	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
10	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	COSTRUZIONE NUOVI TRATTI FOGNARI E POTENZIAMENTO DEI TRATTI FOGNARI ESISTENTI	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
11	Illuminazione pubblica	Manutenzione	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00
12	Municipio e sedi comunali	Manutenzione	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI DELL'AUTORIMESSA COMUNALE	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00
13	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA ALLA FRAZIONE TRIVIO	265.610,00	0,00	0,00	265.610,00
14	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "T. TASSO" AL CAPOLUOGO	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00
15	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CASERMA CARABINIERI	2.459.390,00	0,00	0,00	2.459.390,00
<b>TOTALE CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE</b>				<b>12.887.641,29</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>7.953.612,87</b>	<b>22.841.254,16</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>12.887.641,29</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>7.953.612,87</b>	<b>22.841.254,16</b>

## ELENCO ANNUALE 2018

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
12	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI DELL'AUTORIMESSA COMUNALE	ARCH. CARMINE RUSSO	1.200.000,00	1.200.000,00			2018	2018
		<b>TOTALE Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>				
2	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA AI FINI DELLA SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE	ARCH. CARMINE RUSSO	0,00	500.000,00			2019	2019
15	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CASERMA CARABINIERI	ARCH. CARMINE RUSSO	2.459.390,00	2.459.390,00			2018	2018
		<b>TOTALE Ordine pubblico e sicurezza</b>		<b>2.459.390,00</b>	<b>2.959.390,00</b>				
4	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ALLE NORME ANTISISMICHE DELLA SCUOLA PRIMARIA "A.G. GALLUZZO" AL CAPOLUOGO		2.164.170,95	2.164.170,95			2019	2019
5	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ,DI MESSA IN SICUREZZA ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ISTITUTO COMPRENSIVO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO FRAZIONE LANZARA	ARCH. CARMINE RUSSO	1.498.470,34	1.498.470,34			2019	2019
13	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA ALLA FRAZIONE TRIVIO	ARCH. CARMINE RUSSO	265.610,00	265.610,00			2018	2018
14	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "T. TASSO" AL CAPOLUOGO	ARCH. CARMINE RUSSO	1.300.000,00	1.300.000,00			2018	2018
		<b>TOTALE Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>5.228.251,29</b>	<b>5.228.251,29</b>				
1	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	BONIFICA (DISCARICA RSU) DELL'AREA DELL'EX DEPURATORE ALLA FRAZIONE CASTELLUCCIO	ARCH. CARMINE RUSSO	0,00	500.000,00			2019	2019
10	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	COSTRUZIONE NUOVI TRATTI FOGNARI E POTENZIAMENTO DEI TRATTI FOGNARI ESISTENTI	ARCH. CARMINE RUSSO	2.000.000,00	2.000.000,00			2018	2018
		<b>TOTALE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		<b>2.000.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>				
3	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIA CONFORTI ED ANNESSE TRAVERSE		0,00	284.043,37			2020	2020
6	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI CONNESSIONE TRA VIA RESCIGNO E VIA EUROPA - PROJECT FINANCING	ARCH. CARMINE RUSSO	0,00	4.000.000,00			2020	2020
7	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	LAVORI DI MANUTENZIONE MARCIAPIEDI E DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA L. GUERRASIO	ARCH. CARMINE RUSSO	0,00	309.569,50			2020	2020
8	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE STRADALE DI VIA PANTRICE NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA CA. D'AURIA E LA VARIANTE SS 266	ARCH. CARMINE RUSSO	0,00	860.000,00			2020	2020
9	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	REALIZZAZIONE DI UNA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PIAVE E VIA R. CIANCIO	ARCH. CARMINE RUSSO	0,00	2.500.000,00			2020	2020

ELENCO ANNUALE 2018Missione: **Trasporti e diritto alla mobilità**

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
11	CUC COMUNE DI NOCERA INFERIORE	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	ARCH. CARMINE RUSSO	2.000.000,00	3.000.000,00			2018	2019
		<b>TOTALE Trasporti e diritto alla mobilità</b>		<b>2.000.000,00</b>	<b>10.953.612,87</b>				
		<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>12.887.641,29</b>	<b>22.841.254,16</b>				

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO****SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE**

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
COMPLETAMENTO RESTAURO VILLA CALVANESE	01.05	2010	1.235.943,80	836.453,95	FONDI REGIONALI
REALIZZAZIONE MANTO IN ERBA SINTETICA STADIO COMUNALE	06.01	2010	749.693,45	562.734,93	MUTUO CREDITO SPORTIVO
COMPLETAMENTO SAGRATO CHIESA FRAZIONE TRIVIO	10.05	2014	265.838,28	193.002,96	MUTUO CASSA DD.PP.
TRASFORMAZIONE CENTRO DI QUARTIERE IN ASILO NIDO ALLA FRAZIONE AIELLO	04.01	2016	101.562,50	65.009,65	CONTRIBUTO PIANO DI ZONA
PROGETTO "IL SOLE NON TI MANDA LA BOLLETTA"	01.05	2009	2.747.584,00	1.444.569,60	FONDI REGIONALI

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**
**SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamanti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.736.309,35			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.736.309,35	1.004.130,75	701.035,69	14,91 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.577.725,87	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.314.035,22	1.004.130,75	701.035,69	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	832.900,17	0,00	0,00	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	%
2000000	TOTALE TITOLO 2	832.900,17	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	575.000,00	21.588,40	0,00	3,75 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	340.000,00	17.000,00	12.750,00	5,00 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4.000,00	431,30	0,00	10,78 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	450.940,99	31.942,35	0,00	7,08 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.369.940,99	70.962,05	12.750,00	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	525.823,00	0,00	0,00	%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13.025.053,96			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	12.124.053,96			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	901.000,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.738.500,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	500.000,00	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	16.789.376,96	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	27.306.253,34	1.075.092,80	713.785,69	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	11.417.876,38	1.075.092,80	713.785,69	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	15.888.376,96	0,00	0,00	

## Valutazioni finali

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) che sottoponiamo all'approvazione del Consiglio Comunale assume indirizzi programmatici e scelte di previsione che interpretano le scelte programmatiche dell'Amministrazione tenendo in conto gli auspici di massimizzazione della ricaduta positiva di tali azioni, ma considerando i limiti e i vincoli legislativo, contabili finanziari imposti dalle scelte sovraordinate. Ciò non di meno la gestione delle risorse

caratterizza le scelte di priorità assunte come realizzazione degli impegni programmatici assunti nei confronti della cittadinanza e degli attori sociali da questa Amministrazione.

I principi generali che guidano la definizione degli interventi programmati sono:

- La concentrazione verso la soddisfazione di esigenze ampiamente manifestate dalla cittadinanza e considerate prioritarie;
- Il criterio della sostenibilità economica dei servizi e delle opere da realizzare, alla luce delle evidenze documentate realmente disponibili per il Comune;
- La compatibilità con i vincoli, primo fra tutti il Pareggio di Bilancio, definiti dalle molteplici fonti normative.

Rispetto a tali assunti le scelte operate si inquadrano in uno scenario generale che mostra ancora segni evidenti di incertezza economico-finanziaria, che scaturisce dal perdurare e per alcuni versi dall'accentuarsi della situazione di crisi che ancora investe l'intero sistema Paese e più generalmente l'Europa, e altri grandi Paesi del mondo.

In particolare le ricadute che tali elementi strutturali determinano sul peggioramento della situazione della finanza pubblica, rendono evidentemente complessa l'indispensabile pianificazione delle politiche d'intervento sia di breve che di medio-lungo periodo.

Questo assunto richiama un ancor più attento senso di responsabilità istituzionale e di attenzione all'interesse pubblico nell'assumere indirizzi e scelte ancorati ai principi di prudenza e di previsione responsabile delle previsioni di entrate ed una gestione rigorosa della spesa.

Il bilancio e la programmazione proposto al Consiglio comunale individua obiettivi chiari, che tutelano l'interesse generale, mirano al mantenimento dei servizi erogati dall'Ente, razionalizzandone l'organizzazione e puntando a migliorarne l'efficienza.

Il bilancio di previsione 2018/2020 impegna risorse economiche utilizzabili per dare corso al programma di mandato, del quale si sono gettate le basi nella seconda metà del 2017, e per portare a compimento, con gli aggiornamenti e le integrazioni necessarie, quanto di competenza dei passati esercizi.

L'azione Amministrativa si ispira a consolidati principi politici tesi al benessere collettivo salvaguardando i diritti di ciascun cittadino.

In questa ottica l'amministrazione mette al centro delle proprie scelte le persone e i loro diritti, senza distinzioni, sia come singoli sia nelle formazioni sociali che esprimono le loro sensibilità. L'ascolto, la condivisione e la partecipazione che concretamente ispirano le modalità operative dell'Amministrazione sono la principale garanzia per lo sviluppo equilibrato e sostenibile di tutto il territorio comunale, pur considerando la diversa vocazione e le diverse esigenze di ciascuna zona. In questa visione si calano le

scelte puntuali che offrono risposte alle tante priorità che emergono dalla collettività .

Non verrà aumentato il prelievo fiscale generale, pur prevedendo che servizi resi a singoli individui siano equamente compensati dagli stessi: tale scelta affinché ci sia una migliore offerta senza redistribuirne tutto il costo sulla collettività.

Le risorse necessarie a finanziare i nuovi interventi di interesse generale sono state reperite all'interno del bilancio, attraverso una politica di razionalizzazione e di contenimento della spesa corrente con correttivi di portata strutturale.

Per quanto riguarda il programma triennale delle OO.PP.

2018-2020 si propone di dare concreta attuazione ad alcuni fondamentali indirizzi di questa Amministrazione;

in particolare è in programma di attuare opere veramente realizzabili tenendo conto di adeguare gli investimenti alle entrate effettive, e non il contrario, allo sviluppo della nostra città, delle sue infrastrutture e dei servizi tenendo conto delle intese programmatiche d'area per lo sviluppo del territorio ed in particolare in rapporto con gli strumenti di programmazione dei livelli di governo sovra-comunali.

Siamo certi, che pure in mezzo a tante difficoltà, riusciremo a migliorare nei prossimi 5 anni la qualità della vita per i nostri cittadini.